ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti. ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 26 Agosto 1905. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8626

I NEGOZIATI DI PORTSMOUTH.

Un nuovo aggiornamento?

LONDRA 25 (N). Dispacci da Portsmouth al «Sun» di Nuova York, dicono esser stabilito che la seduta di domani porterà un nuovo aggiornamento, e ciò perchè tanto i russi che i giapponesi e principalmente il presidente Roosevelt, vogliono guadagnare ancora tempo per poter giungere ad un compromesso. I giapponesi spendono somme favolose in cablogrammi al Governo di Tokio.

TOKIO 25 (Reuter). Il presidente dei ministri conte Katsura e il segretario degli esteri Chinda, dopo ricevuto un cablogramma del barone Komura, si recarono dal presidente del consiglio segreto, marchese Ito, col quale ebbero un lungo colloquio. Si crede sieno imminenti decisioni importanti. Il conte Katsura riceve ogni giorno centinaia di lettere e di telegrammi, nei quali si esprime il desiderio che si tenga fermo alle basi originarie delle condizioni di pace.

Il compromesso di Sachalin e lo czar.

PORTSMOUTH 25 (Reuter). Quantunque l'udienza dell'ambasciatore americano de Lengerke-Meyer presso lo czar non abbia avuto il successo desiderato, pure essa ha lasciato aperta la porta ad ulteriori trattative. Subito dopo che il presidente Roosevelt fu informato dei risultati dell'udienza, trasmise, mediante il de Witte, un altro appello all'imperatore Nicolò. La cagione principale per cui lo czar ricusa di approvare la proposta di accomodamento, sembra stia nel fatto che il Giappone ha chiesto un importo preciso per il riscatto della parte settentrionale di Sachalin. Se il Giappone avesse proposto di fissare l'importo più tardi, l'accomodamento sarebbe stato accettabile. Si può affermare, su notizie di buona fonte, che questa è la causa delle divergenze di pareri intorno al compromesso proposto da Roosevelt e dal Giappone. Si afferma che Roosevelt si sforzi adesso di ottenere l'adesione dello czar alla proposta del Giappone, con la modificazione che l'importo debba essere fissato più tardi da un giudizio arbitrale o in altro modo. Si crede che il Giappone farà questa concessione, e questa fiducia è confortata da una informazione, avuta da un giapponese competente, il quale dichiarò che la proposta fatta mercoledì dal Giappone non rappresenta ancora il minimo irriducibile. Il Giappone non prende un contegno minaccioso, che non sarebbe certo il mezzo più idoneo per riuscire alla conclusione della pace.

Una proposta del comitato dei ministri russi

BERLINO 25 (N). La «Vossische Zeitung» ha dal suo corrispondente da Pietroburgo quanto segue: Da fonte attendibile sono informato che il vero movente dell'aggiornamento della conferenza fino a sabato, è che il comitato dei ministri ha rinnovata la proposta, avanzata tempo fa, che appena note le condizioni di pace, la nazione russa fosse chiamata a decidere se stipulare la pace o continuare la guerra. Nella proposta si invita alla convocazione di un'adunanza dei membri del Consiglio dell'impero, del comitato dei ministri, del Senato, degli Zemstvo, dei marescialli della nobiltà, dei presidenti d'amministrazione, dei borgomastri, dei presidenti dei comitati di Borsa e di altre istituzioni commerciali ed industriali.

De Witte e le dichiarazioni di Lamsdorff. Un tiro dei guerrafondai russi.

BERLINO 25 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Newcastle che all'ultimo momento il de Witte aveva proposto al suo Governo maggiore arrendevolezza verso il Giappone, ma ora questa arrendevolezza è assolutamente esclusa, dopo la dichiarazione di Lamsdorff, che la Russia non pagherà al Giappone nemmeno un centesimo a nessun titolo. E' certo che de Witte seppe delle parole di Lamsdorff solo dai giornali, e si assicura che per questo egli è indignatissimo. La dichiarazione di Lamsdorff si piega con la supposizione che il ministro russo degli esteri e il partito guerrafondaio alla Corte di Pietroburgo abbiano voluto assolutamente impedire che de Witte riuscisse ad adempiere con successo la sua missione. De Witte dichiara che egli per intanto deve ritener falsa l'informazione dei giornali, non credendo possibile che la dichiarazione di Lamsdorff sia stata comunicata alla stampa prima che a lui.

La pace è vicina?

LONDRA 25 (N). Il corrispondente del «Morning Post» a Portsmouth telegrafa: Ho affermato che la pace è prossima. Questa assicurazione è basata su informazioni esatte e complete. Vi sono così poche persone in grado di conoscere queste informazioni, che è naturale che se ne contesti l'esattezza. Il mio dovere professionale mi impone il silenzio quando una mezza dozzina di parole mi basterebbero per dare la convinzione assoluta.

LONDRA 25 (N). Ho assunto nuove informazioni assolutamente attendibili e mi consta che la Legazione giapponese, malgrado tutte le apparenze in contrario, mantiene la ferma fiducia che la pace sarà conclusa. La «City» pure conserva grande ottimismo; solo nel pomeriggio i valori russi erano alquanto indeboliti. Si assicura che Roosevelt fece appello direttamente al Mikado.

PARIGI 25 (N). Il «Petit Parisien» ha da Portsmouth: Sato, che dichiara di persistere nel suo ottimismo, crede che l'accordo sarà raggiunto sabato.

Il pessimismo russo.

PIETROBURGO 25 (N). Al «Russ» si telegrafa da Peterhof che le prospettive di pace sono svanite. L'interruzione delle trattative sarà comunicata in un manifesto speciale. Contemporaneamente si pubblicherà l'attesa amnistia.

SCIOPERO GENERALE IN TUTTA LA RUSSIA

BERLINO 25 (N). La «Vossische Zeitung» reca da Varsavia: Lo sciopero terminato oggi era organizzato dal partito socialista polacco; il «Bund» lo aveva disapprovato e non vi aderì. Nella scorsa notte i capi dei due partiti tennero un'adunanza che si protrasse fino a stamane alle 7, ed ebbe per risultato la decisione che lo sciopero fosse fatto cessare. Difatti furono stampati subito dei manifesti, in cui si invitavano gli operai a ritornare al lavoro, ma a prepararsi ad un nuovo sciopero, che in tempo non lontano scoppierebbe simultaneamente in tutte le città ed in tutti i villaggi dell'impero. Nello stesso giorno in tutto l'impero dovrà arrestarsi ogni movimento di commercio e di traffico. In tal guisa tutta la Russia proletaria protesterà contro il manifesto dello czar.

Lo stato d'assedio a Varsavia. Eccessi sanguinosi.

POSEN 25 (N). La «Gazeta Bydgoska» ha da Varsavia che, in seguito alla proclamazione dello stato d'assedio, furono operati finora oltre 600 arresti. Fra gli arrestati vi sono i capi degli intellettuali. Nei sobborghi si saccheggiano le botteghe di ebrei sotto gli occhi dei soldati.

BERLINO 25 (N). Il «Berliner Tageblatt» ha da Varsavia: A Lodz, un migliaio di israeliti, col permesso della polizia, trasportava in solenne processione le insegne del culto alla sinagoga. Una pattuglia di soldati, credendo che il baldacchino rosso fosse una provocazione, investì il corteo e prese a staffilate i partecipanti. Più di 300 persone furono arrestate, ma più tardi furono rilasciate.

BRESLAVIA 25 (N). Secondo una notizia della «Schlessische Zeitung» ha Pietroburgo, una folla di parecchie migliaia di persone commise dei gravi eccessi. Nelle possessioni del principe Bokration avvennero seri conflitti fra i cosacchi e una folla di contadini. Vi furono venti morti ed un gran numero di feriti.

Russia dolorosa.

PARIGI 25 (N). Gastone Leroux, corrispondente speciale del «Matin» da Pietroburgo descrive così la attuale situazione in Russia: La questione se si avrà la pace o la guerra ha occupato talmente gli animi che non si prestò alcuna attenzione alle notificazioni fosche dalle provincie del Baltico. La verità è che nella Curlandia regna il terrore, si incendia e si assassina, si massacra e si saccheggia, gli edifici pubblici sono devastati. Si appiccò il fuoco perfino ai documenti ed ai piani di mobilitazione. A Varsavia regna pure il terrore, nelle vie echeggiano sinistramente le fucilate. Nessuno osa abbandonare la propria abitazione. I polacchi sono esasperati, perchè nel manifesto non era contenuta nemmeno una parola concernente la Polonia. Il governatore della Curlandia è stato richiamato. Si prevede che delle provincie del Baltico sarà formato un governatorato speciale con alla testa un vicerè. La Finlandia si solleva. Tutto ciò non impedisce che in Manciuria si continui a battersi.

Gli ufficiali della squadra di Nebogatoff radiati dai ruoli.

BERLINO 25 (N). Si telegrafa da Pietroburgo che tutti gli ufficiali della squadra di Nebogatoff furono congedati, e saranno espulsi dalla flotta russa.

Gli ammaestramenti della guerra e la marina americana.

LONDRA 25 (N). La «Morning Post» ha da Washington: Sulla base dell'esperienza fatta nelle battaglie navali della guerra russo-giapponese, il ministero della marina americano ha disposto diverse riforme della flotta. Innanzi tutto si sopprimeranno i tubi lancia-siluri sopracquei, ad eccezione d'un solo che sarà mantenuto in ogni nave per gli esercizi.

LA CRISI UNGHERESE.

Consigli e voti di un giornale ufficioso.

BUDAPEST 25 (N). L'ufficioso «Magyar Nemzet» pubblica un articolo in cui dice che la situazione politica non si è mutata, perchè la Corona persiste a ritener giusto il suo punto di vista nella questione militare, e la coalizione a sua volta, con rigida tenacia, mantiene il suo postulato della lingua di comando ungherese, impedendo così ogni soluzione pacifica della crisi. Data questa condizione di cose è inutile ritentare nuove trattative colla coalizione. Invece il Governo non può che rivolgersi alla nazione, richiamandone l'attenzione su quegli importanti problemi che concernono il promovimento della prosperità nazionale, e la soluzione dei quali non è ostacolata da alcuna difficoltà. Siccome non è possibile un'intesa fra la coalizione e la Corona, si deve avviare un'intesa fra il paese e il re. E questo accordo si raggiungerà senza che la Corona sia costretta ad andare a Canossa, e liberando la nazione dal labirinto delle sterili controversie di diritto di Stato, affinchè possa dedicarsi colla cooperazione del re al promovimento degli interessi economici e sociali. Il giornale infine esprime la speranza che si possa riuscire a indurre la nazione a sconfessare la coalizione, riconciliandosi col re e rinunziando ai postulati nazionali.

I socialisti e il suffragio universale.

BUDAPEST 25 (N). I socialisti terranno qui il 10 settembre un grande comizio generale, al quale interverranno delegati del partito socialista di tutti i comuni dell'Ungheria. Nel frattempo il partito organizzerà dei comizi ogni domenica in tutti i comuni. All'ordine del giorno di tutti questi comizi starà il tema: La lotta per il suffragio universale. Per il 15 settembre, giorno in cui, com'è noto, si riunirà la Camera, il partito progetta una grandiosa dimostrazione. Non meno di 60.000 persone si recherebbero dinanzi al Parlamento, ma senza emettere alcun grido e nel più perfetto ordine e silenzio. Gli operai invierebbero una deputazione al presidente Just per esprimergli i loro desideri.

Un altro liberale che esce dal partito.

BUDAPEST 25 (U. B.) Il deputato Bela Laszlovszky uscì dal partito liberale.

Disertore per un comando in ungherese.

KASSA 25 (U. B.) Il caposquadra Giuseppe Rosenfeld, il quale dando un comando in ungherese fu causa della nota colluttazione fra un giornalista e due ufficiali, disertò.

Le manovre nel Goriziano e in Dalmazia.

GORIZIA 25 (B). L'arciduca Giuseppe Ferdinando, colonnello nel 27.o reggimento fanteria, è arrivato qui al tocco, insieme con la 56.a brigata di fanteria, reduce dalle manovre nell'altipiano del Carso. L'arciduca scese all'«Hotel de la Poste» dove si erano raccolti per riceverlo il consigliere aulico conte Attems, il podestà dott. Marani e il tenente colonnello de Chalupka.

Le manovre di brigata nei dintorni di Gorizia dureranno sino alla fine di agosto, quindi vi saranno le manovre di divisione e il 4 e 5 settembre le manovre del corpo di esercito presso Aidussina, sotto la direzione del comandante del corpo generale di artiglieria de Succovaty.

CATTARO 25 (B). L'arciduca Federico partì iersera a bordo del yacht «Dalmat», diretto a Trieste. Prima di partire fece esprimere alla popolazione delle Bocche i suoi ringraziamenti per il ricevimento fattogli.

LE GRANDI MANOVRE IN CAMPANIA.

NAPOLI 25 (N). Stamane è cominciato il movimento delle truppe del partito rosso, accampato nei dintorni di Napoli, per recarsi presso Maddaloni ove sosteranno per essere pronte. Le ostilità furono dichiarate nel pomeriggio.

CASERTA 25 (N). Stamane il re, accompagnato dal generale Brusati si è recato in automobile nei paesi circostanti per visitare gli accampamenti del partito azzurro. Si recò quindi a Santa Maria di Capua Vetere ove visitò l'ossario dei caduti nella battaglia del primo ottobre 1860. Ebbe accoglienze entusiastiche dalla folla accorsa sul luogo da tutti i paesi circostanti.

BENEVENTO 25 (N). Stasera alle 18 fu dichiarato lo stato di guerra. Nessun soldato ha il permesso di allontanarsi dal reggimento. La milizia mobile ebbe l'ordine di tenersi pronta presso gli avamposti. All'ovest di Benevento il grosso del 10.o corpo d'armata si avanza.

Il tiro dei forti nello stretto di Messina.

MESSINA 25. Da qualche giorno i forti fanno i tiri su bersaglio mobile. Questo bersaglio piccolissimo è rimorchiato dal piroscafo «Generale Giovanelli» di proprietà della direzione d'artiglieria. I tiri procedono assai bene ed il bersaglio, sebbene più piccolo di una torpediniera, è stato colpito parecchie volte. Ai tiri assistono molti ufficiali superiori e subalterni d'artiglieria dal ponte di comando del piroscafo rimorchiatore.

LE MANOVRE IN GERMANIA.

PARIGI 25 (N). L'«Eclair» ha da Berlino: L'imperatore Guglielmo assisterà alle manovre che cominceranno il 4 settembre nei dintorni di Homburg.

L'INCIDENTE FRANCO-MAROCCHINO.

PARIGI 25 (Havas). Il Governo francese ritiene che non riceverà se non fra 5 o 6 giorni la risposta del sultano del Marocco, alla sua domanda circa la liberazione del suddito algerino. L'inviato francese doveva fare mercoledì a Fez i passi necessari, cosicchè appena per la fine del mese si potranno conoscere le decisioni dle sultano.

PARIGI 25 (N). Il «Temps» approva le decisioni del presidente dei ministri Rouvier circa l'incidente del Marocco, ed esprime la speranza che l'accordo di tutte le potenze e la fondatezza della protesta francese moveranno il sultano a dare soddisfazione alla Francia; in caso contrario questa deve essere fermamente risoluta a far rispettare i propri diritti e la propria bandiera.

SAN SEBASTIANO 25 (N). Il presidente dei ministri Montero-Rios dichiarò non essergli pervenuta alcuna nota di protesta in seguito all'arresto dell'algerino El Mlaini. Il presidente comunicò all'ambasciatore germanico de Radowitz di avere ricevuto da tutte le potenze europee una nota adesiva alla domanda della Spagna, se, per il caso dell'El Mlaini si debbano applicare le disposizioni del trattato di Madrid del 1880.

Il prestito tedesco al sultano.

TANGERI 25 (N). Il prestito concesso dai banchieri tedeschi al sultano è di 10 milioni di marchi, nominali al 6 p. c. All'atto del versamento saranno trattenuti 1.400.000 marchi, come garanzia dell'interesse per due anni. Il sultano cede, a garanzia del prestito, le proprietà demaniali nei dintorni di Tangeri.

L'ITALIA E LA CONFERENZA PER IL MAROCCO.

ROMA 25 (N). La «Tribuna» dice essere assolutamente falsa la voce che il Governo abbia scelto il proprio rappresentante alla conferenza internazionale per il Marocco. Esso si regolerà su quello che faranno le altre potenze. Secondo la «Tribuna» la conferenza non potrà radunarsi prima del novembre, mancando finora gli accordi tra Francia e Germania, che devono esserne il preludio.

La conferenza interparlamentare per la pace a Bruxelles.

VIENNA 25 (N). La «Zeit» ha da Bruxelles: lunedì prossimo, com'è noto, si riunirà qui la conferenza interparlamentare per la pace. Si sono già annunciati 300 tra senatori e deputati di tutti i paesi. Il gruppo più numeroso è quello dell'Ungheria, alla cui testa stanno il conte Apponyi e il barone Banffy.

Il viaggio di Ferdinando di Bulgaria in Francia.

PARIGI 25 (N). Il «Figaro» dice che il principe di Bulgaria farà visita a Loubet fra qualche settimana. Sarà ricevuto, come il re di Spagna e i sovrani d'Italia, al palazzo del ministero degli esteri. Una missione straordinaria francese sarà addetta al principe durante il suo soggiorno a Parigi.

Gli studi del principe di Monaco sulle correnti atmosferiche.

PONTA DELGADA (Azzorre) 25 (N). Il principe di Monaco continuò nei mesi di luglio e agosto le esplorazioni dell'atmosfera sull'Oceano iniziate l'anno scorso. L'yacht «Principessa Alice», a bordo del quale si trovavano il principe e il prof. Hergesell di Strasburgo, si addentrò per un gran tratto nel Mare di Dargatto. Il sistema degli aerostati muniti di apparati registratori, esperimentato già in primavera, fu applicato anche sull'Oceano Atlantico. Gli aerostati, sempre seguiti dalla nave, raggiunsero altezze di 14.000 metri, e ridiscesero con utili registrazioni sulle correnti atmosferiche in quelle regioni.

Le bande in Macedonia.

Continui conflitti.

COSTANTINOPOLI 25 (N). Notizie dal vilajet di Monastir recano che il 16 agosto avvenne un combattimento con una banda bulgara ad Ajtes presso Nevesca: un «comitasci» rimase morto, 5 furono fatti prigionieri. Si fece bottino d'un certo numero di bombe. Nel distretto di Ellassona i soldati uccisero il capo-banda Zupa e due suoi compagni. Il 17 corr. fra German e Rajovo, a sud-ovest di Monastir, vi fu un combattimento con una banda greca: un greco rimase ucciso; i soldati s'impadronirono di fucili e di bombe alla dinamite. Il 19 corr. presso Blaca nel distretto di Rajedar avvenne un combattimento con un'altra banda greca: un greco fu ucciso e un soldato ferito. Fra Margarit e Kerapa a nord-ovest di Perlepe vi fu un combattimento fra una banda greca e una serba, nel quale furono uccisi 7 serbi.

A Smirne dopo la scoperta della bomba. Continuano gli arresti.

COSTANTINOPOLI 25 (N). Le inchieste e gli arresti a Smirne continuano, perchè non si sono ancora trovate 35 bombe delle quali le persone arrestate confessarono l'esistenza. Si sospetta che vi siano complici anche nei palazzi del Governo. In varie botteghe di armeni si trovarono vestiti da soldati e da preti destinati a coloro che dovevano commettere gli attentati. Dalle corrispondenze sequestrate risulta che, siccome i preparativi non erano ancora compiuti, gli attentati avrebbero dovuto avvenire, anzichè al primo, al 10 settembre. In grazia dei provvedimenti adottati non è più a temere uno scoppio del furore maomettano a Smirne; però, causa la generale inquietudine, il movimento degli affari è in ristagno e il credito è limitato.

A Magnesia, dove regna vivissima agitazione fra i maomettani contro gli armeni, furono inviati 150 uomini di truppa.

Ierlaltro a Smirne fu giustiziato un armeno che faceva parte del comitato rivoluzionario e che due anni fa uccise il ricco armeno Baliossan, a danno del quale aveva tentato invano un ricatto.

BERLINO 25 (N). Da fonte ufficiale turca si comunica al «Lokal-Anzeiger» che la scoperta della bomba a Smirne ha messo sulle traccie di grandissimi piani di attentati. Fu sequestrata una copiosa corrispondenza dalla quale risultano compromessi molti armeni. Nei circoli competenti si crede che gli armeni agissero d'accordo con i giovani turchi. Il belga Janris dichiarò che con la sua mediazione furono importati a Costantinopoli cento chili di dinamite di cui sedici chili furono impiegati nell'attentato dell'Yldiz Kiosk, mentre l'altra dinamite è conservata per attentati ulteriori. Per l'anniversario dell'avvento al trono del sultano, 31 agosto, si prendono vaste misure.

La Persia e il contrabbando nel Golfo Persico.

PIETROBURGO 25 (B). L'«Agenzia telegrafica pietroburghese» ha da Teheran, 24: Il Governo persiano tratta per l'acquisto di due cannoniere che impiegherà per frenare il contrabbando sempre crescente nel Golfo Persico.

GLI ANGLO-EGIZIANI IN CIRENAICA.

ROMA 25 (N). La Tribuna» riceve da un suo redattore che si trova a Tripoli un dispaccio in cui dichiara che viene smentita la voce che gli anglo-egiziani abbiano occupato militarmente il porto di Sollum. Aggiunge però essere vero che gli anglo-egiziani vanno costruendo magazzini ed abitazioni per le loro truppe, che si trovano a sette ore di distanza verso oriente. Rileva poi che la questione dei confini tra la Cirenaica e l'Egitto pende da molto tempo insoluta, e che non esiste alcun protocollo che possa far fede nella controversia. Certamente l'Egitto decise di spingere fino a Sollum la sua ferrovia e l'occupazione, che oggi non è per anco un fatto compiuto, potrebbe diventarlo domani.

Per il ritorno di Colajanni alla vita politica.

CASTROGIOVANNI 25 (N). Moltissimi elettori diressero a Colajanni una lettera invitandolo a tornare alle lotte parlamentari dalle quali per nausea forse non per scoraggiamento si era voluto ritrarre.

L'Inghilterra all'Esposizione di Milano.

LONDRA 15 (N). Sir Albert Retill ha annunziato oggi ufficialmente al Comitato nominato dalla Camera di commercio londinese per organizzare il concorso dell'Inghilterra all'Esposizione mondiale di Milano, che il Governo britannico ha concesso a questo scopo un sussidio di diecimila lire sterline.

Onorificenza italiana ad uno scienziato parigino.

TORTOSA 25 (N). Il Governo italiano ha conferito all'illustre scienziato Janssen, che si trova attualmente ad Alesserra per osservare l'eclissi totale di sole che avverrà il 30 corr., la croce di grande ufficiale della Corona d'Italia. Il prof. Mengarini, della missione scientifica italiana, fu incaricato di comunicargli il relativo decreto. Il prof. Janssen, che conta 81 anni, ricevette la comunicazione fattagli dal Mengarini mentre si trovava su un osservatorio improvvisato in un giardino d'aranci. Il vegliardo accolse la comunicazione con profonda commozione. Ringraziò caldamente ed espresse la sua più viva gratitudine per il re Vittorio Emanuele e per gli amici italiani, per avergli concessa l'onorificenza in questi giorni in cui egli combatte ancora una battaglia per la scienza.

Nel consorzio del porto di Genova.

GENOVA 25 (N). I giornali pubblicano la notizia delle dimissioni di Stefano Canzio da presidente del Consorzio del porto, dimissioni che il generale ha dichiarato di avere rassegnate fino dal 10 corrente.

Un nuovo vulcano nella Polinesia.

BERLINO 25 (B). La «Wolff» reca: Secondo un telegramma giunto il 15 corr. ad Apia, dopo un lungo periodo di terremoti, sorse un nuovo vulcano nel Matau, parte settentrionale dell'isola di Sacaii (isole di Samoa). Sembra che, almeno per ora, non ci siano pericoli. Gli indigeni non ne sono allarmati.

La salute del ministro Fortis. FIRENZE 25 (N). L'on. Fortis è completamente ristabilito ma si tratterrà a Vallombrosa fino al 3 settembre.

ROMA 25 (N). La «Tribuna» riceve da Firenze: Stamane l'on. Fortis insieme alla figlia, al genero e ad alcuni amici, fece una gita a Consuna. Il ministro aveva aspetto vivace ed ilare.

Giolitti risanato. TORINO 25 (N). Oggi ho potuto vedere l'onor. Giolitti ed ebbi la prova dell'insussistenza delle notizie intorno alla sua salute, che si vorrebbe cagionevole. Invece l'onor. Giolitti gode perfetta salute ed ha ripreso la sua vita abituale.

Pio X riceve. ROMA 25 (B). Il papa ha ricevuto oggi in udienza il cardinale Steinhuber.

Ad Yldiz-Kiosk. COSTANTINOPOLI 25 (N). Oggi, dopo il «Selamlik», l'ambasciatore a.-u. bar. Calice fu ricevuto in udienza dal sultano, e lo ringraziò per le felicitazioni mandate all'Imperatore Francesco Giuseppe in occasione del suo natalizio. Indi fu ricevuto in udienza l'ambasciatore germanico.

Il principe Ferdinando a Sofia. SOFIA 26 (N). Il principe Ferdinando è ritornato qui oggi dall'estero. Si dice essere imminente un cambiamento di gabinetto.

Il generale Del Majno ferito. BENEVENTO 25 (N). Il generale Del Majno, scendendo dall'automobile inciampò e cadendo si ferì alla parte molle del mento longitudinalmente fino al periosteo. Tuttavia potrà riprendere domani il servizio.

La morte del generale Garneri. ROMA 25 (N). E' morto oggi il tenente generale in riposo senatore Garneri.

(Il tenente generale Giuseppe Garneri era nato a Cavallermaggiore, in provincia di Cuneo, nel 1823. Percorse nell'arma del genio tutta una brillante carriera, che lo portò alla carica di ispettore generale del genio. Fece tutte le campagne per l'indipendenza italiana, distinguendosi nel '48-'49, nel '59, nel '60-'61 e nel '66. Nella campagna delle Marche si guadagnò la medaglia al valore; a Capua fu nominato ufficiale dell'ordine militare di Savoja. Anche recentemente, per la sua operosità organizzatrice, il Garneri era considerato uno degli ufficiali che più avevano onorato l'esercito italiano. Il re Umberto lo aveva fatto senatore del Regno).

Onoranze a Lorenzo Ghiberti. FIRENZE 25. Il giorno 3 settembre p. v. nel paese di Pelago sarà inaugurato il monumento al celebre artista Lorenzo Ghiberti, autore delle porte del Battistero di Firenze. Alla cerimonia prenderanno parte i senatori comm. Anarratone, comm. Ippolito Niccolini, quegli prefetto e questi sindaco di Firenze, il generale Baldissera ed altre autorità, nonchè le associazioni artistiche di Firenze e dei paesi limitrofi.

Tamagno migliora. VARESE 25 (N). — Sebbene nello stato del tenore Tamagno sia subentrato un miglioramento, i medici si sono riservata la prognosi circa la risoluzione completa della malattia.

Un accidente nella stazione di Roma.

ROMA 25 (N). Stamane il treno proveniente da Albano, nell'entrare sotto la tettoia della stazione di Termini, causa un guasto improvviso manifestatosi nel freno, andò ad urtare contro tre vagoni che erano fermi sul binario. Un vagone uscì dalle rotaie salendo sul marciapiedi. Due viaggiatori riportarono lievi contusioni.

Il tenente Ettorre, in libertà provvisoria.

CASERTA 25 (N). E' uscito in libertà provvisoria il tenente Ettorre, uccisore del tenente Mattei. La Camera di consiglio riterrebbe che si possa processarlo per omicidio in duello, escludendo la grave provocazione.

Tragedia famigliare.

NIZZA 25 (N). A Golfo Jouan, il giardiniere Battistino Lerda, quarantenne, di Cuneo, causa l'alcoolismo era in continuo disaccordo con la moglie, che lo abbandonò ritirandosi coi quattro bambini presso la sorella, merciaia. Stamane il Lerda si recò con la scusa di comperare vino dalla sorella della moglie, ma con la speranza di trovarvi la moglie. Invece, veduta la cognata, trasse il revolver e ferì la cognata, uccidendola poi a coltellate, quindi si uccise tagliandosi la gola.

La febbre gialla si estende rapidamente.

NUOVA ORLEANS 25 (B). La febbre gialla infuria ancora. Ieri nella City furono segnalati sette morti e 44 casi nuovi. Si teme che la febbre non scomparirà col giungere della stagione fresca. Dai distretti di Amalia e Assumption, dove sinora non si era diffusa la febbre, giunge notizia che vi furono adesso 60 casi. Le autorità sanitarie calcolano che nella Luisiana i casi constatati sieno oltre mille.

Temporali sul lago di Garda.

VERONA 25. Si è scatenato un terribile nubifragio nei paesi, Pai, Torri, S. Zeno, Montagna, Molina e Breonio sul Garda, ove cadde grossa grandine, che devastò i raccolti.

Un piroscafo, mentre imperversava il nubifragio, si trovava all'altezza di Gargnano. Si credette che i viaggiatori e il personale di bordo fossero perduti. Fortunatamente, dopo diverso tempo e molte difficoltà, il piroscafo giunse allo scalo.

Per vedere l' eclissi solare.

BARCELLONA 25 (N). Il vapore «Espana», che ha a bordo i touristes italiani che si recano ad osservare l'eclissi solare totale, è qui arrivato oggi.

La traversata della Manica. Un altro tentativo di Holbein fallito.

DOUVRES 25 (N). Holbein è partito alle 4 del pomeriggio. Alle 8 si trovava a 10 miglia da Douvres. Il mare era calmo. Alle 11 e mezzo Holbein abbandonava il tentativo, dopo aver nuotato per 16 miglia.

Burgess rinnoverà il tentativo sabato o domenica e Neu fra 15 giorni. La signorina Kellermann ha intenzione di ritentare la prova l'anno prossimo.

Il record mondiale ciclistico dell'ora.

PARIGI 25 (N). Al velodromo di Buffalo, Petit Breton ha battuto il record mondiale dell'ora senza allenatori coprendo la distanza di 41 chil. e 110 metri. Il record antico di 40 chil. e 781 metri era detenuto da Hamilton.

CRONACA LOCALE

I PERICOLI DELLA CARNE TROPPO CARA.

La questione della carne è cronica: e tale si è abituata a considerarla tutta l'Europa centrale, alla quale apparteniamo felicemente pur noi. Le crisi, i momenti di esasperazione acuta, quando in un luogo o nell'altro si annuncia fra strilli delle popolazioni un aumento improvviso di prezzi, sono meno gravi che la lenta, continua, impercettibile tendenza all'aumento, da cui è dominato tutto il mercato delle carni e che d'anno in anno, la si chiami annata buona, la si chiami annata cattiva, porta un soldino, due soldini di aggravio nel bilancio giornaliero delle famiglie, fino a spostare del tutto dai vecchi prezzi e ad introdurre nel corrente giro dei prezzi maggiori.

Che la carne rincarisca un momento o l'altro potrebbe essere un transitorio fenomeno economico. Ma che la carne si trovi sopra una via ascendente che procede con tenue e ininterrotta gradazione dal caro al carissimo, è tal fatto da ispirar serie considerazioni: e a Berlino, dove la questione è altrettanto viva quanto da noi, e quanto nel maggior numero delle città, i medici affrontano già la triste prospettiva che il caro prezzo della carne tolga alle classi più povere la possibilità di fruire di uno dei migliori e più sostanziosi alimenti.

Un medico berlinese dichiara senz'altro che il problema igienico è per lo meno tanto importante quanto il problema materiale. «Negli ultimi decenni - egli scrive - sono intervenute differenze essenziali nella qualità degli alimenti rispetto al passato. Oggi nelle classi lavoratrici si mangia carne molto di più che trenta o quarant'anni addietro. Questa diffusione dell'uso della carne non è già indizio di invadenti abitudini di lusso, ma rappresenta purtroppo la conseguenza d'un bisogno di nutrimento più sostanzioso. La vita quotidiana, il commercio, l'industria, la fatica, agiscono così fortemente sul sistema nervoso del lavoratore, che per reagire con una corrispondente nutrizione, questi non può ricorrere con piena fiducia se non alla carne. L'uomo che lavora ha osservato molto bene che, nutrito di carne, la sua forza lavorativa è molto migliore di quello che senza di essa».

★

Il medico berlinese non è dunque affatto un vegetariano: ammette che l'uomo è onnivoro, cioè disposto a mangiare di tutto: ma senza danno della salute non può privarsi assolutamente di carne, tolto il caso che fattori indiretti, quali il clima od altre circostanze d'ambiente, non consentano o addirittura non consiglino questa privazione. Teoreticamente anche altre sostanze alimentari possono dare gli elementi nutritivi che noi cerchiamo nella carne: ma di fatto v'ha in essa qualche cosa di organico che non possiamo sostituire e che, se non è indispensabile all'uomo, gli è per lo meno molto utile.

«Ad ogni modo - scrive lo scienziato tedesco - si commette un errore adottando l'assioma: «La carne non è necessaria; si può vivere anche facendone a meno». Giacchè v'ha qualche differenza tra il non soffrire la fame e il conservare la piena energia lavorativa di un organismo. Non si soffrirebbe la fame nemmeno se la carne mancasse del tutto; ma la diminuzione della capacità lavorativa dell'uomo nelle grandi città è un fatto che si presenta già oggi».

E passa quindi ad esaminare i varî cibi che potrebbero sostituire la carne. Mette primo di tutti il pesce, che è una carne come le altre: con la differenza che la sua conservazione in buono stato è meno facile e che, mentre la carne bovina ci dà un cibo del quale l'uomo può nutrirsi indefinitamente, l'uso costante del pesce può provocare dopo un certo tempo fenomeni di nausea. A ciò si potrebbe aggiungere un altro fatto ben conosciuto a Trieste: che l'incarimento del pesce segue davvicino quello della carne e che è passato il tempo nel quale, almeno nelle città di mare, il pesce valeva come un alimento a buon mercato.

Dopo il pesce vengono i cereali, i legumi, le verdure, le frutta: tutti eccel-

lenti mezzi di nutrimento, alcuni dei quali però - e più specialmente i cereali - sono soggiaciuti allo stesso male dei raccolti insufficienti o cattivi, al quale si deve l'aumento progressivo dei prezzi della carne. Le popolazioni continuano frattanto a fare largo consumo di patate, ignorando che fra tutti gli alimenti esse sono il più povero di sostanze nutritive. Qualunque surrogato si voglia alla carne, esso non sarà mai la patata: di gran lunga superiori le sono i piselli e i fagiuoli, la cottura dei quali dovrebbe divenire più intensa. Anche il riso è un alimento generoso che dovrebbe maggiormente diffondersi tra le classi povere d'Europa.

★

L'uomo però - continua il medico berlinese - è un animale abitudinario nelle funzioni di tutti i suoi organi: e abituato da venti, da trent'anni, al regime carnivoro, gli ci vorrebbe per lo meno altrettanto tempo ad adattarsi ad un equivalente e razionale sistema di nutrizione. Perciò i rincari della carne debbono considerarsi come fattori di circostanze pericolose all'igiene sociale. L'uomo non pensa a sostituire la carne; ma, se ne trova di peggior qualità e a miglior mercato, mangia quella, contento alla lieve economia e senza riguardo alla propria salute: onde il continuo incentivo a spacciar carni che non sieno freschissime e che in migliori circostanze non apparirebbero su alcun mercato. L'uomo non pensa a sostituire la carne; ma, non potendone avere a miglior prezzo, beve per tenersi su un bicchierino d'acquavite che gli costa due soldi e gli dà l'illusione d'addormentar l'appetito: onde l'incentivo all'alcoolismo, determinato dalla mancanza di nutrimento sostanzioso.

«Certamente - conclude l'articolo - il corpo umano può sopportare anche lunghi periodi di peggior nutrimento; ma, se il lavoro che si esige da lui non diminuisce proporzionatamente, esso si stanca e si logora più presto, diviene più accessibile alle malattie, e le statistiche della mortalità peggiorano».

Perciò, sotto tutti i riguardi, è dovere imprescindibile dei vari Stati il prendere provvedimenti perchè le classi più vaste delle popolazioni non corrano il pericolo di sentirsi mancare il loro nutrimento più vitale, come avviene oggidì mercè il protezionismo agricolo, dal quale sono chiusi i mercati ad ogni maggior concorso di mercanzia.

Il Convegno dei Comuni dell'Istria a Parenzo. Lunedì si terrà a Parenzo il preannunziato Primo Congresso Provinciale dei Comuni dell'Istria, che, a quanto si annunzia, riescirà una solenne manifestazione di solidarietà nazionale, una eloquente protesta contro ogni menomazione delle autonomie locali e provinciali, un'affermazione di illuminata attività nell'interesse delle pubbliche amministrazioni.

Al Convegno che si terrà nella grande sala della Società del Casino, è assicurato l'intervento di tutti i podestà italiani, dei presidi dei Consigli d'amm. comunale, dei deputati italiani al Parlamento e alla Dieta. Il Congresso terrà due sedute: quella antimeridiana avrà principio alle 11 e si chiuderà alle 1.30; la seduta pomeridiana sarà aperta alle 4 per durare sino all'esaurimento dell'ordine del giorno, che abbiamo già pubblicato. Alle 1.45 i congressisti si riuniranno ad un pranzo in comune, che sarà servito nel Teatro sociale. La città di Parenzo si appresta a fare agli ospiti le più liete accoglienze.

Quella che si terrà posdomani a Parenzo, è la prima assemblea di nostri Comuni, sull'esempio degli «Städtetage» tedeschi e dei più recenti congressi dell'Associazione dei Comuni italiani. Per questo il Convegno di Parenzo assume anche particolare importanza, che noi abbiamo messo in luce nei giorni passati e che spiega il vivo interesse col quale nella provincia sorella si attende questo vero avvenimento nella vita nazionale ed amministrativa delle nostre terre.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Francesco Martinelli, dall'avv. Narciso Basilisco cor. 10.

Per onorare la memoria del signor G. B. Sencig, dalla signora Giovannina Tedeschi-Sessa cor. 15.

A proposito d'imposta casatico. Alcuni lettori ci scrivono chiedendoci dettagli sulla legge la cui sanzione abbiamo annunziato nell'edizione serale di ieri, e che modifica la legge sull'imposta casatico. La nuova leggina non ha alcun interesse nè per la nostra città nè per la Regione; essa riflette le città di Baden, Teplitz-Schönau, Carlsbad, Marienbad, Franzensbad, Olmütz e Cracovia e modifica per queste città il piede dell'imposta e la percentuale di detrazione dal reddito per spese di manutenzione ed ammortizzazione.

La legge che prolunga ulteriormente la sospensione del graduale aumento dell'imposta casatico per la nostra città, non poteva essere sanzionata perchè non fu ancora approvata dal Parlamento. Il disegno di legge presentato dal Governo alla Camera dei deputati nell'aprile scorso, passò alla Commissione, che non ne ha ancora esaurito la trattazione.

I diplomi di veterinario conseguiti all'estero. La «Wiener Zeitung» pubblica un'ordinanza del Ministero dell'istruzione d'accordo col Ministero degli interni, con cui si modificano e completano le norme sinora vigenti circa il riconoscimento dei diplomi di veterinario conseguiti all'estero e si regolano gli esami complementari da darsi all'interno per lo scopo di tale riconoscimento. L'ordinanza prevede la possibilità della esenzione totale o parziale da nuovi esami all'interno previo esame dei titoli da parte del Collegio dei professori di una scuola superiore di veterinaria dell'interno che deve fare proposta della esenzione al Ministero del culto. I dottori veterinari (zootecnici) che hanno conseguita la laurea all'estero, non sono autorizzati a portare questo titolo all'interno.

Studenti che abbiano compiuti in tutto o in parte i loro studi all'estero ma non vi hanno conseguito il diploma, possono ottenere che i semestri di studio compiuti all'estero sieno loro calcolati per il corso d'esami da darsi all'interno, solo nel caso che agli studi compiuti all'estero sia precorso il conseguimento dell'abilitazione a frequentare una scuola superiore e che tali studi sieno compiuti presso un istituto estero equivalente ad una scuola superiore di veterinaria dell'interno. Tuttavia per essere ammessi agli esami rigorosi devonsi compiere di regola almeno i due ultimi semestri di studio presso una scuola superiore di veterinaria dell'interno.

Le feste organizzate dal Comitato di pubblici festeggiamenti. Oggi saranno pubblicati i preavvisi delle festività allestite dal Comitato cittadino per il mese di settembre e che comprendono innanzitutto il grande concorso pirotecnico internazionale per il quale dalla Commissione delegata furono scelti tra i numerosi concorrenti i seguenti artifizieri, sig.i Guglielmo Lavezzo e figlio di Rovigo, Carlo Chiabotti di Torino, Fratelli Baldi di Meldola e Luigi Dionigi di Saludeccio, i quali offrono le migliori garanzie, per clamorosi trionfi già riportati ai concorsi internazionali di Berlino, Bologna, Firenze, Milano, Vienna ecc. ecc., e che si impegnarono di produrre fuochi d'aria, fissi e roteanti di grandissima mole sicchè il successo del concorso può ritenersi fin d'ora assicurato. I fuochi verranno accesi sul fondo Wildi su cui nei posti distinti capaci di 4000 persone verranno eretti impalcati con 1400 posti, riservando il prato, dal quale si godrà l'intera prospettiva della linea dei fuochi, per l'ingresso a prezzi popolari dando così occasione al pubblico di godere uno spettacolo di proporzioni finora mai vedute. Accettarono di far parte della giuria i signori Domenico Antonj, presidente; Arturo Alessio, ing. cav. uff. Enrico Sospisio, Alfredo Tominz, ing. cav. Carlo Wigny.

E' quasi ultimato il programma per la grandiosa festa in mare del 17 settembre che il Comitato cittadino allestisce a vantaggio della Società per l'erigenda Casa per marittimi.

Cooperative operaie. Ci viene favorita la relazione della prima gestione delle Cooperative operaie di Trieste dal dicembre 1903 al 30 giugno 1904. La relazione rileva che i risultati dell'istituzione non corrisposero alle aspettative. Le vendite nei magazzini sociali andarono bensì aumentando nei primi mesi, ma poi l'aumento s'arrestò. Le vendite nel giugno 1904 ascesero a cor. 9855.48 e nel giugno 1905 furono di cor. 10.574.79, con una media mensile nell'intera gestione di 10.000 cor. L'utile della gestione fu del 2% delle vendite, la metà dell'utile fu ripartito fra i soci. Il patrimonio sociale versato ascende a cor. 7253. Alle Cooperative operaie è unita una Sezione Risparmio, che ebbe cor. 183.046.06 di depositi e cor. 171.237.28 di prelevamenti. Il Consorzio ha tre magazzini. I soci erano 935, dei quali la relazione deplora che appena la metà faccia gli acquisti nei magazzini sociali. Si preannunzia nella relazione l'istituzione di un fondo soccorsi che per il caso di prolungata malattia darà ai soci, i quali da un anno facciano acquisti nei magazzini cooperativi, un aiuto in generi alimentari per un limitato numero di settimane. La direzione eccita gli operai a coltivare e propagare assiduamente la idea della cooperazione.

L'aumento del canone nella Sezione femminile della Società Operaia. Un congresso di donne, per l'aumento del canone! Tale il congresso che fu tenuto iersera all'Operaia, fortunatamente in seconda convocazione, ch'è quanto dire con numero esiguo d'intervenute. Mica che fossero pericolose o tumultuanti queste benedette donne, ma certo essendo in minor numero, riescono un po' più facilmente a mettersi d'accordo, ecco tutto!

Veniamo al fatto: Nei tre ultimi anni scorsi la Cassa ammalati della Sezione femminile dell'Operaia fu costantemente in disavanzo, e la Cassa sussidiaria sbarcò gli anni con civanzi irrisori, data la necessità di accordare sussidi. Si ebbe cioè una media di deficit di cor. 2899.53 per la Cassa ammalati, con una media di cor. 1400.49 di civanzo per la Cassa sussidiaria; l'equivalente cioè per dover liquidare tutte le due Casse se le socie non avessero accettato l'aumento di centesimi 10 del canone settimanale proposto dalla Giunta di sorveglianza del Consiglio dei mastri e delle mastre. La commissione mista venne, dopo maturi studi, alla conclusione che si rende indispensabile tale aumento, da dividersi in questo senso: centesimi 7 per la Cassa ammalati e centesimi 3 per la Cassa sussidiaria.

Questa la decisione, sulla quale la gran mastra signora Caburi, che presiedeva il congresso, dichiarò aperta la discussione.

Discussione! Ma come si può discutere su ciò che è materialmente indispensabile? Questo lo capirono subito anche le congressiste, ma trovarono il bandolo della matassa.

— No se pol discuter, se capissi! - rileva una simpatica bionda a nome di tutte. - Ma gnanca po' a provar cussì, tuti i dieci centesimi, no va. Eco, mi diria che bastassi sei centesimi.

— No se pol! Gavemo fato i calcoli: ghe vol proprio dieci centesimi! - rileva la mastra signora Annuto.

— Proviamo, mettiamo a voti! Chi accetta i dieci centesimi, si alzi! - propone la presidentessa, e raccoglie cinque voti.

— Mi diria alora de aprovar i sete centesimi per la Cassa ammalati, e respinger quel altro aumento! - rileva una brunetta.

— Alora vignaria tre soldi e mezzo! El mezo saria tropo secante, e po' el ciama scalogna! Femo oto centesimi.

Voci: Se femo oto, podemo far anca i dieci!

Mastra Annuto: Saria proprio una ingratitudine, abandonar le socie vecie. Lore le ga sostenudo el fondo per più de trenta anni, e adesso le dovaria liquidar. Via, no stemo far ste robe. Semo giovine, podemo lavorar, pensemo a le povere vecie!

Una socia un po' attempata: Sì, anca mi digo de pensar per lore, povere vecie.

Una socia alla vicina, ma abbastanza forte per farsi udire: Perchè anca ela la se senti i ani su le spale.

E così le congressiste vanno confessando che l'aumento veniva da loro contrastato più che tutto perchè non si poteva discuterlo.

— Orpo, no poder calar gnente, la xe dolorosa!

— Mi, xe inutile, i prezzi fissi no me va!

Ma tutte poi si lasciarono convincere dalle buone ragioni di non lasciar abbandonata neanche la Cassa sussidiaria, e quando la presidentessa mise di nuovo a voti la proposta della Commissione per l'aumento di 10 centesimi, tutte, proprio tutte si alzarono in piedi per approvare.

Una sola raccomandazione di aggiunta vollero farvi, ed è quella che i medici non concedano così facilmente certificati di malattia, nè così facilmente accordino la sovvenzione.

— So anca mi che se i fa come quela che la cioleva l'aqua de Roncegno, anca per far bevanda a pranzo co' la famea, no bastarà i fondi! - diceva una socia attempata.

Tutte le congressiste risero, e se n'andarono, contente in cuor loro di aver risolto la questione dell'aumento.

Il controllo militare per l'anno 1905. Il Municipio avverte che tutti i soldati in permesso e di riserva, così di terra che di mare (compresi i volontari d'un anno ai quali fu accordata la dilazione al servizio delle armi, e i soldati della riserva suppletoria arruolati a tutto 1904) dovranno comparire alle radunanze di controllo, che si terranno nella Caserma di marina al Lazzaretto vecchio. Però i riservisti appartenenti al comando distrettuale di completamento N. 97 dovranno presentarsi, in caso di controllo suppletorio, nei giorni stabiliti nella Caserma di fanteria in via del Torrente.

Le operazioni cominceranno alle 9 ant., nel seguente ordine:

A. Controllo principale: nei giorni 7, 9, 10, 11, 12 e 13 ottobre p. v. tutti i soldati che appartengono alla marina da guerra secondo le iniziali del loro cognome, e precisamente: il 7 ottobre dalla lettera A alla lettera D, il 9 dalla E alla I, il 10 dalla K alla N, l'11 dall'O alla R, il 12 la S, il 13 dalla T alla Z. Nei giorni 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24 e 25 ottobre dovranno presentarsi i soldati che appartengono alla fanteria, ai cacciatori, alla cavalleria, all'artiglieria, al genio, al treno, ai depositi, alla sanità e alle sussistenze militari, e precisamente: il 14 dalla lettera A alla C, il 16 dalla D alla F, il 17 dalla G alla I, il 18 dalla K alla L, il 19 la M, il 20 dalla N alla O, il 21 dalla P alla R, il 23 la S, il 24 dalla T alla V e il 25 dalla W alla Z.

Il controllo suppletorio seguirà il 25 novembre dalla lettera A alla H, il 27 dalla I alla N, il 28 dalla O alla R, il 29 dalla S alla Z.

I comparenti al controllo dovranno presentare il passaporto militare.

In seguito a domanda da presentarsi in tempo utile, si potrà ottenere la dispensa dalla comparsa alla radunanza, soltanto per motivi degni di speciale riguardo.

Prolungazione del servizio telegrafico a Cominiano. L'ufficio postale e telegrafico di Cominiano (Comen), manterrà il 4, 5 e 6 settembre servizio telegrafico fino alla mezzanotte ed il 7 settembre servizio telegrafico diurno completo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla famiglia Schlesinger, per onorare la memoria della diletta consorte e madre Elvira Schlesinger, cor. 100 a favore dell'Ospitale israelitico, cor. 100 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale, cor. 50 a favore della Fraternita di misericordia, cor. 50 a favore della Guardia medica.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero cor. 200 dai signori Eugenia e avv. Angelo cav. De Daninos per onorare la memoria del loro nipote avv. Arnoldo De Daninos perchè venga fondato al Presepio un letto che porti il nome dell'estinto.

Il cineografo di piazza della Borsa presenterà stasera la terza serie di quadri fra cui alcuni della guerra russo-giapponese.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Muggia, coi piroscafi «Epulo» e «Gianpaolo». Partenze alle 8, 9,10 ant., 12 mer., 3, 3.30, 4.15, 5, 7.30, 8.30 e 9.30 pom.; ritorno alle 9.30, 10.45 ant., 12 mer., 1.30, 3.30, 4, 7, 8 e 9 pom.

Per Sistiana, col «S. Marco»; partenza alle 4; ritorno alle 7.30 pom.

Per Pirano e Portorose, col l'«Arsa». Partenza alle 3; ritorno da Portorose alle 6.20, da Pirano alle 7.

Per Capodistria, coi piroscafi «Santorio» e «Capodistria». Partenze alle 2.45 e alle 3; ritorno alle 5 e alle 7.15 pom.

LA CONFESSIONE DI UNA MORIBONDA.
Due arresti.

Ieri mattina verso le 10 e mezzo moriva dopo alcuni giorni di malattia la signorina G. M., di 21 anni, abitante con la propria famiglia in via del Bosco. Il giorno 18 corr., la giovane aveva accusato una leggera indisposizione e si era posta a letto, ma da quel momento non lo aveva più abbandonato. Alla mattina seguente i genitori, impressionati, avevano domandato all'inferma se voleva che si chiamasse un medico ma la giovane si era rifiutata energicamente assicurando che si trattava di una indisposizione di poco momento. Nonostante il suo rifiuto, però, i genitori, quando si accorsero che lo stato della figlia andava peggiorando di momento in momento, avevano chiamato un medico e questi le aveva prescritto una medicina e la aveva curata amorevolmente, ma tutte le sue premure erano servite a nulla; come dicemmo, ieri mattina la giovane si spegneva.

Mezz'ora prima di esalare l'estremo respiro, però, la M. confessò che il giorno 16, d'accordo col suo innamorato, il pittore E. M., si era recata dalla levatrice E. L. la quale, verso il compenso di 100 corone, denaro somministratole dal suo amante, le aveva procurato l'aborto. La sventurata aveva appena finito il racconto che reclinò il capo e morì.

La cosa fu subito comunicata alla Polizia e questa fece arrestare tanto la levatrice quanto il M. Entrambi si protestarono innocenti, ma nondimeno furono accompagnati agli arresti inquisizionali.

Per ordine dell'autorità giudiziaria, la salma fu trasportata col carro dell'impresa Capellan alla cappella mortuaria a S. Giusto, dove verrà sottoposta all'esame necroscopico. I funerali seguiranno per cura della suaccennata impresa oggi alle 4 pom.

La notizia dei due arresti destò impressione.

La scomparsa di un popolare vecchietto. - Morte improvvisa. Chi non lo conosceva, là in quella strada, il buon «Momolo», quel vecchietto che fabbricava pettini di corno, dinanzi alla casa N. 23 di via di Riborgo? Era sempre sulla via, e soltanto nelle giornate di freddo intenso si metteva a riparo, sulla soglia della casa. Girolamo Pavoni, così egli chiamavasi, era nativo di Forni di Sopra in Carnia. Quarantasei anni fa, il 18 di agosto del 1859, un giovanotto pieno di salute e di buona volontà si piantava lì, in via di Riborgo, con i suoi ordigni, e con tutta lena fabbricava pettini. Erano già allora nove anni - e il giovane non ne aveva che 24 - ch'egli lavorava così, alle dipendenze di un vecchio, in via di Crosada. Quel giovane era «Momolo» il quale s'era fatto indipendente, per poter ammogliarsi. Il lavoro ben fatto, la merce solida, la mancanza di concorrenza fecero sì che gli affari andassero a gonfie vele, e il Pavoni vide coronata la sua felicità colla nascita di due figli, un maschio ed una femmina. Lavorò, lavorò sempre senza mai cambiare di posto, e anche quando il progresso gli apportò la concorrenza dei pettini di celluloide, che si vendono così a buon mercato, il nostro «Momolo» non si scoraggiò.

— Chi che se ne intendi de roba bona, i vignarà sempre de mi! diceva egli, e diffatti gli affari per lui mai vennero meno. Aveva mantenuti i figlioli, li aveva fatti seguire la via retta, aveva vissuto benino egli e la moglie ed aveva anche raggranellato dei risparmi.

— Intanto piova o sol, go dove star riparado i mii veci ani! esclamava egli anni fa, quando diceva ch'era riuscito a fare sua la casetta dove abitava, in via della Piccola Fornace N. 1. Il figlio, meccanico all'Arsenale, insisteva spesso che il vecchietto, ormai sulla settantina, si ritirasse a riposo.

— Caro ti, se mi no vedo le mie babete de zittà vecia, me pararia de no poder viver! E scometo che anca lore le saria avilide! Chi ghe faria i petini come Momolo? rispondeva il buon vecchietto.

Il 18 corr., «Momolo» aveva festeggiato uno dei bei giorni della sua vita: il cinquantesimoquinto anniversario della sua quotidiana presenza in via di Riborgo. La sua abitazione e la sua baracca erano in quel giorno inghirlandate. Tutti quelli che passavano di là stringevano la mano al vegliardo laborioso, augurandogli un altro mezzo secolo di vita.

— Grazie, grazie, diceva egli con le lagrime agli occhi per la manifestazione popolare.

La posizione in cui il Pavoni stazionava con la sua fabbrica era difficoltosa in una sola giornata dell'anno, il 24 agosto, in causa dei carri di mobili che transitavano per di là. E in questa giornata per riguardo a sè, e per non inceppare al movimento stradaiuolo, egli rinunciava al lavoro. Così fece anche ieri l'altro.

Iermattina il povero vecchio quando stava per uscire di casa per riprendere il lavoro si sentì male. Alle 10 venne chiamata d'urgenza la Guardia medica, ma al dottore di turno recatosi sul luogo non restò che il triste compito di constatare il decesso del Pavoni, avvenuto per insulto apoplettico.

La morte del buon «Momolo» destò la generale compassione degli abitanti del popoloso rione.

Si era già dimenticato. - L'arresto di un uomo che ha da scontare una condanna per truffa, infedeltà e falsificazione. Nel 1902, Romeo Casella, di Fermo, di 34 anni, da Soragna presso Parma, fuggì da Modena dopo aver commesso una truffa piuttosto grossa, essersi appropriato di un certo importo di denaro e dopo aver falsificato la firma su una cambiale. La Questura fece tutte le indagini possibili per rintracciare il fuggitivo ma non riuscì a scoprire il suo nascondiglio. Due mesi dopo, il giovanotto fu condannato in contumacia a 7 anni, 2 mesi e 20 giorni di carcere duro e quindi la Procura del re inviò una nota a tutte le Questure del regno e alle Polizie di parecchie città dell'estero. Ne inviò pure una alla locale polizia e questa fece subito le indagini necessarie per iscoprire se il ricercato fosse riparato a Trieste. Il Casella si trovava appunto nella nostra città, ma gli agenti incaricati di cercarlo non riuscirono a trovarlo ed il giovanotto visse indisturbato a Trieste fino a giovedì, giorno in cui fu arrestato in piazza Carlo Goldoni dall'aggiunto di Polizia Titz. Dopo assunto a verbale, il Casella fu condotto agli arresti inquisizionali, a disposizione della Procura di Modena.

Un capocomico cui gli affari devono andar molto bene. Con un vaporetto della Navigazione istriana giunse ieri mattina a Trieste il proprietario di una compagnia drammatica e con lui tutta la «condotta» consistente in alcuni «spezzati» da palcoscenico, come porte, finestre, piante e sassi di... legno; alcune quinte, due o tre scene e un telone, tutta roba scolorita e mezzo sbrandellata. Il pover'uomo fece trasportare una parte della... «condotta» alla Sanità ed il rimanente lo abbandonò sulla riva. Alcuni monelli adocchiarono subito la «roba de teatro» e si accinsero a sciogliere le corde che tenevano unita la povera roba, quella roba che al suo proprietario avrà costato chi sa quanti sudori. Intervennero le guardie ed il tutto fu trasportato all'ispettorato di via dei Rettori.

Dov'è il sarto? Venti giorni fa, l'operaio Matteo Cernitz, abitante al N. 82 di Conconello, incaricò il sarto Francesco S. di confezionargli un paio di calzoni e, oltre alla stoffa occorrente, gli consegnò l'importo di due corone e 40 centesimi quale anticipazione per le piccole spese che avrebbe incontrate. Il F. assicurò il cliente che i calzoni sarebbero stati pronti per due giorni dopo e che egli stesso glieli avrebbe portati in casa. Da quel momento invece, il sarto non si fece più vedere ed il Cernitz, cercatolo, non riuscì a trovarlo. Per cui il danneggiato denunciò la cosa all'ispettorato di Guardiella.

Cronaca triste. La domestica Anna T. incominciò ieri a dar segni di alienazione mentale e anzichè ritirarsi, alla sera, incominciò a gridare qua e là per la strada e per i caffè. Il signor Treves dopo molte ricerche non riuscì a trovarla che iermattina in una latteria e la fece condurre all'Ospedale, ove la si accolse nelle sale d'osservazione.

Tentato suicidio. Ieri nel pomeriggio l'agente di commercio Guido B., di 24 anni, abitante in via Giuseppe Gatteri, si tirò un colpo di rivoltella al petto. Chiamato il dottore della Guardia medica, questi constatò che fortunatamente la palla non aveva toccato che la cute. Fu accompagnato all'Ospedale, ove lo si accolse nelle sale d'osservazione.

Incidenti delle vie. Ierialtro nel pomeriggio saliva per la via Giulia un carro tirato da due cavalli, carico di carbone destinato alla fabbrica di birra Dreher ed era condotto dal carrettiere Giovanni Bassalich, alle dipendenze della ditta Tomadini. Giunto che fu all'angolo della via dei Bonomo, il pesante veicolo cozzò violentemente contro un fanale pubblico, il quale si sbandò. Una guardia presente prese nota del fatto.

Un altro carrettiere malpratico è Mario Valdemarin, abitante in via Carpison, il quale scendendo giovedì alle 12 mer. per la via dell'Acquedotto con un carro tirato da due cavalli, procedette con tanta imperizia che il carro andò a cozzare contro il muro di sostegno della «Serpentina» arrecando al Comune il danno di 18 corone. Fu posto anche egli in contravvenzione.

Per pericolose minaccie a mano armata. L'altro giorno gli agenti di p. s. Hainau, Pozum e Dogliach, arrestarono il bracciante Giovanni A., di 43 anni, abitante in via Concordia, perchè aveva minacciato il capo della fabbrica di Linoleum, Carlo Cometer, di ucciderlo perchè lo aveva fatto licenziare dal lavoro. Perquisito, fu trovato in possesso d'un accuminato coltello. Assunto a verbale dall'ufficiale Degiampietro, venne poi accompagnato agli arresti di via Tigor.

Apoplessia. Margherita Berger, di 76 anni, abitante in via della Madonnina N. 1, fu colta ieri da apoplessia cerebrale e versa in grave stato.

Guglielmo Fontana, di 60 anni, abitante in via del Farneto N. 14, ieri fu colto da apoplessia e ne ebbe paralizzata la faccia.

Ricorsero alla Guardia medica.

Caduto dalla bicicletta. Il caffettiere Ferdinando Drioli, di 17 anni, abitante in via della Sanità 10, ieri, cadendo dalla bicicletta, riportò una ferita al capo. Per le opportune cure ricorse all'Igea.

Scottature. La giornaliera Maria Mahorsich, abitante in androna Gusion 7, riportò ieri ustioni di primo grado alla faccia, in seguito al rovesciarsi di una spiritiera.

Ricorse all'Igea.

Disgrazia sul lavoro. Leonardo Laini, di 40 anni, minatore, abitante a Muggia, ieri mentre lavorando spingeva un vagoncino di materiale, cadde pancia a terra riportando contusioni al petto e al ginocchio destro. Si recò all'Ospedale ove fu accolto nella quarta divisione.

Per mano altrui. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso per lesioni riportate in rissa:

Giustina Saxida, di 23 anni, abitante in via Giacinto Gallina N. 2, per escoriazioni al naso;

Luigi Paolivich, di 11 anni, abitante in via della Fabbrica N. 5, per contusioni al collo;

Maria Svab, d'anni 22, contadina, abitante in Guardiella N. 396, per una contusione alla fronte.

★ La cameriera Caterina Bensich, di 29 anni, abitante a San Giacomo N. 6, fu percossa ieri da uno sconosciuto e riportò alcune suffusioni sanguigne in varie parti della faccia. Per le opportune cure ricorse all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Giusto Mirolini, d'anni 15, bracciante, abitante in via della Sorgente N. 5, per escoriazioni al polso destro;

Giuseppe Bottignini, di 26 anni, bracciante, abitante in via delle Sette fontane N. 82, per una ferita di taglio alla mano destra;

Aldo Dondi, di 18 anni, scalpellino, per una ferita lacera con asportazione dell'unghia dell'anulare destro;

Vincenzo Baroto, di 20 anni, manovale, abitante a Roiano N. 292, per una ferita lacera al capo;

Eugenio Padovani, di 16 anni, manovale, abitante in via del Toro N.6, per una ferita di punta alla mano sinistra;

Ireneo Debeuz, di 23 anni, cocchiere, abitante a Montebello, per contusioni alla mano destra;

Michele Daneo di 65 anni, bracciante, abitante in via S. Francesco N. 45, per contusioni all'occipite;

Michele Silvani, di 21 anni, manovale, abitante in via di Crosada N. 11, per una ferita lacera al mento;

Marco Fabian, di 21 anni, bracciante, abitante in via del Molino a vento N. 12, per contusioni alla mano destra;

Massimiliano Tuzzi, d'anni 23, agente, abitante in via Petronio N. 2, per una ferita al parietale sinistro.

Corrispondenza aperta. *Lloyd B.* Il Lloyd è una società privata ed è libero di fissare le condizioni che crede per l'ammissione dei suoi impiegati. — *Oscar V.* Dalla quarta ginnasio può entrare all'Accademia, sezione di nautica. — *Abbonato 140 è Adamo.* Si rivolgano alla sezione magistratuale in oggetti militari (via della Muda vecchia 3, III piano). — *Fioraia.* Manuale di floricoltura dei fratelli Roda ed Hoepli. — *C. C.* La «Letteratura italiana» edita dal Vallardi, buona se non perfetta, è di mole almeno cinque volte maggiore di quella di Wiese e Percopo, e perciò assai più diffusa, e ricca di notizie; ottimo è poi il trattato di Letteratura del Gaspary, tradotto dallo Zingarelli, che però arriva soltanto al '500, e consigliabilissimo quello del D'Ancona e Bacci con una buona bibliografia. — *Ettore.* Nelle prove del treno elettrico Berlino-Zossen si raggiunse una velocità di 200 chilometri all'ora, e anche qualche poco superiore. — *Cob.* Il metallo delle monete spicciole austriache non è nichelio puro, ma una lega. — *Nives.* Il corso d'istruzione per impiegate postali non si aprirà più. — *Scheida.* Si dice «disco», «rosetta», «rotella»; «smoia»: colla da calzolai. — *Romano.* I marmi si lavano con una soluzione di soda calda, e si lucidano con cera vergine sciolta nell'essenza di trementina. — *Curiosità.* La nave da guerra «S. Giorgio» si trova a Pola. — *Assidui.* Nessun ciclista per quanto potentemente allenato con motociclette fornite di rullo e paraventi è riuscito a coprire i 100 chilometri in un'ora.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 24.0, ore 2 pom. 30.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.4. Oggi: alta marea 7.48 ant. e 6.26 pom. - Bassa marea 0.50 ant. e 0.38 pom.

Ogni giorno una. Fra amici.

— Sai? Sono stato tre ore nello studio di un pittore. E' curiosa, non voleva lasciarmi partire a nessun costo.

— E che cosa dipinge?

— Delle scimmie.

— Allora è spiegato tutto. T'ha fatto posare...

ASTERISCHI DI CRONACA

Elda Gianelli è decisamente fortunata come le regine! Dopo la cordiale udienza avuta da Margherita di Savoia, ecco le giunge da Bucarest una fotografia di gran formato della regina Elisabetta di Rumenia, con queste parole della regina: «Con tutti i miei ringraziamenti per aver compreso l'anima di questi canti sublimi». Si intendono i canti del popolo rumeno, che Elda Gianelli ha tradotto. — E giacchè siamo in discorso di letterati concittadini, notiamo che anche Alberto Boccardi ha ricevuto una lettera di un re: di un re del teatro: di Tomaso Salvini. Il grande tragico, uomo rude talvolta nei giudizi fino alla durezza, gli scrive a proposito del suo *Teatro a vita*: «Dichiaro non aver letto mai un libro che tratta d'arte drammatica più concettoso, più spassionato, più giusto e più interessante di quello che si compiacque inviarmi».

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Poco prima delle otto e mezzo, quando il pubblico aveva già preso posto, comparve alla ribalta un buttafuori ad annunciare che, causa una indisposizione sopravvenuta al basso comico Rossi, la rappresentazione del «Papà Martin» rimaneva sospesa.

Contrariato da questo contrattempo e commentando poco favorevolmente la sospensione decisa all'ultimo momento, il pubblico s'allontanò dal teatro.

★ Questa la notizia ufficiale. La sospensione dello spettacolo però avrebbe un retroscena d'indole finanziaria: il basso Rossi, invitato dall'avvisatore del teatro, come al solito, già nella mattina di ieri, a prender parte alla rappresentazione per le 8 e mezzo, avrebbe risposto che egli sarebbe rimasto in casa fino alle 7 e mezzo in attesa che qualche incaricato dell'impresa si fosse recato da lui per liquidargli una pendenza di denaro di poca entità. Durante la giornata nessuno si presentò dal Rossi. L'impresario giunto iersera alle 7 a teatro e saputo della pretesa del Rossi, mandò subito da lui un incaricato per invitarlo a recarsi tosto al Minerva, con l'assicurazione che la pendenza gli sarebbe stata subito liquidata. L'incaricato, però, non trovò più l'artista in casa e quindi l'impresa si vide costretta a sospendere lo spettacolo all'ultimo momento.

Non vogliamo, ne è nostro compito entrare in un esame dettagliato della vertenza per iscoprire di chi è la ragione e di chi è il torto. Ci pare però che il basso Rossi, prima di prendere la determinazione di rifiutarsi di prender parte allo spettacolo eclissandosi, avrebbe dovuto tener conto dello sgarbo gratuito che infliggeva al pubblico andato a teatro, il quale non era in obbligo di sopportare le conseguenze di questioni insorte fra lui e il suo impresario.

★ Stasera si riprenderà «I due Foscari».

Spettacoli d'oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *I due Foscari* in 3 atti del maestro Verdi.

FENICE. Cinematografo a colori. Dalle 6 alle 10 rappresentazione ogni mezz'ora.

LIBRI NUOVI.

Vittorio Alfieri e la contessa d'Albany. Storia di una grande passione — Emilio del Cerro. Roma-Torino; Casa editrice nazionale Roux e Viarengo. L. 3.

Con molte copie di documenti e di ricerche originali l'autore ha raccolto in questo suo studio tutta la storia della grande passione che avvinse il grande poeta astigiano alla contessa d'Albany, sfrondando la narrazione da tutto quel che la leggenda, il sentimentalismo esagerato e la maldicenza avevano creato di non vero intorno alle vicende della vita di Vittorio Alfieri.

Esercitazioni sulla letteratura religiosa in Italia nel secolo XIV dirette da Guido Mazzoni. Firenze. Alfoni e Venturi editori. L. 3.50.

Forme e ombre di Mario Clarvy. Genova. Biblioteca del «Ventesimo». Lire 2.

Il libro d'uno scrittore che esordisce: libro di brevi novelle e di briosi appunti sulla vita e sull'arte, in forma di confessioni epistolari e di dialoghi.

Un sogno, romanzo di Arturo Rossato. Milano. F. Pallestrini. L. 1.50.

E' un piacevole saggio di umorismo, cioè di dolce insieme e d'amaro.

Riso rosso, di Leonida Andreieff. Milano, Luigi Mongini, editore. Cent. 60.

Il *Riso Rosso* è una serie di frammenti di un manoscritto di Leonida Andreieff. Sono pagine dense di pensiero e d'azione che contengono quanto di più terribile si sia mai scritto contro la guerra dell'Estremo Oriente.

Leonida Andreieff ha tolto alla guerra quanto poteva avere di eroico e con tocchi rapidi e vigorosi, ci offre l'episodio in cui la morte, la pazzia, il suicidio si trovano stretti ed avvinti, senza alcun contorno di grandezza.

Il ballo. Storia della danza. Balli girati. Contraddanze. Cotillon. Danze locali. Feste di ballo. Igiene del ballo. P. Gavina. 2.a edizione ampliata con 103 figure nel testo. Ulrico Hoepli. Milano. L. 2.50.

TRIBUNALI
(Tribunale prov. di Trieste).

Il fallo dell'apprendista.

Il pasticciere Antonio Taucer aveva alle sue dipendenze come apprendista il quindicenne Giuseppe K. Dopo cinque giorni dacchè era entrato in servizio, il K., approfittando dell'uscita del principale dal negozio, s'impadronì d'una banconota da 20 corone che era insieme ad altre 50 corone sotto un vaso di vetro, ove il Taucer era solito riporre gli incassi. Rientrato il Taucer s'accorse dal fare impacciato e titubante del ragazzo

Vernici d'Ambra
COLORATE
per uso pavimenti

COLORI A SMALTO „MARX“
della fabbrica **Ludwig Marx**, Vienna, Mainz e Pietroburgo.

Questi colori asciugano prontamente con lucidezza vitrea brillante, sono lavabili e perciò indicatissimi per bagni, pareti e siti esposti all'azione dell'acqua, inoltre per mobili da cucina ed altri oggetti casalini, siano di legno, ferro o pietra.

DEPOSITO GENERALE
Fratelli Faber - Trieste
Al dettaglio presso le drogherie:
G. A. Ongaro, Ettore Zernitz, Vittorio Toso, Idelberto Rizzoli, Lodovico Nagelschmidt.

I. r. priv. Fabbrica macchine
H. C. HOFFMEISTER & C.
Vienna XII, Hauptstrasse 11.

Produce, quale specialità i suoi rinomat Motori a vapore Hoffmeister da 1 a 50 HP., oltre 3000 in uso. Motori a benzina ed a gas da 1 a 20 HP. Seghe, Macchine per la lavorazione del legno, Caldaie a vapore, Macchine a vapore, Pompe, Trasmissioni, ecc,
Novità: Impianti per gas povero
in tutte le grandezze per combustibili di poco valore. Preventivi e prospetti gratis.

GLOBIN

è il migliore e più fino
LUCIDO DA SCARPE
RAPPRESENTANTE:
ALBERTO TEDESCHI, Trieste, Corso 4, III p.

Il miglior sapone per l'economia domestica è il

sapone
Schicht

garantito privo di sostanze eterogenee.

Genuino solamente col nome impresso

Schicht

e con la marca di garanzia
„Cervo“

Ovunque in vendita — Ovunque in vendita

Georg Schicht, Aussig s. E.
Nel suo genere la più grande fabbrica del continente europeo.

GIARDINO PUBBLICO

LO STRAORDINARIO CONCERTO
vocale-istrumentale

che si dovette sospendere Mercoledì causa il cattivo tempo
avrà luogo questa sera Sabato.

BERRETTINI & CATTANEO - Hôtel Metropole, Trieste

Riparazioni di strumenti musicali ad arco
ecc., inappuntabili e lodate dalle primarie autorità musicali, si eseguiscono nel lavoratorio della Casa
C. SCHMIDL & C., TRIESTE
Preventivi a richiesta

CAFFE' RESTAURANT ALLA DIGA

CONCERTINO MUSICALE
composto da distinti professori

nel cui repertorio figurano, fra altro: **„Tosca“**, **„Boheme“**, **„Coppelia“**, **„Rigoletto“**, **„Ebreo“**, **„Gioconda“**, **„Mefistofele“**, **„Tannhäuser“**, **„Traviata“**, **„Cavalleria rusticana“**, ecc.

PRINCIPIA ALLE 7 POM.

La rinomatissima

Birra doppio Malto

PRESCRITTA E RACCOMANDATA DA QUASI TUTTE LE MIGLIORI CAPACITÀ MEDICHE

viene spedita per qualunque destinazione anche durante la stagione estiva.

La Birra doppio Malto è una bevanda molto aggradevole e rinfrescante nonchè un mezzo efficace contro la **nevralgia, anemia, insonnia, difficoltà digestive** e **mancanza d'appetito**. La stessa si usa pure con grande successo per i **convalescenti** ed in qualunque caso di **debolezza**; specialmente è di grande vantaggio **per madri che allattano e nutrici.**

A richiesta possono ispezionarsi numerosi attestati medici di elogio.

Per ordinazioni rivolgersi al
Rappresentante generale in Trieste e depositario esclusivo
EMILIO HACKER, Via San Lazzaro N. 19

A spina nel Grand Restaurant Hacker
Piazza San Giovanni N. 5.

Questa rinomatissima birra vendesi in bottiglie, **senza aumento di prezzo**, nel **Bagno alla Diga** - nei Caffè **Alla Posta** - **Cesareo**, via Cavana - nella **Latteria S. Giusto**, della sig.a Anna Arming, via Cassa di risparmio 3 - nelle panetterie-pasticcerie **M. Bielich**, via Rossetti 33 - **G. Casteliz**, Acquedotto 34 - **L. Covacich**, via Stadion 11 - **M. Stoppar**, via S. Giacomo 7 (Corso) - **G. Viezzi**, via Nuova - nella salumeria **G. Botteri**, Molino grande 2 e nei seguenti Negozi di commestibili: **C. Carlovatti**, via Cereria 6 - **G. Suban**, via Chiozza 33 - **F. Sklemba**, via Ghega 19 - **L. Legat**, via Sette fontane 32 - **G. Kosmerlj**, via Belvedere 10 - **G. Visintini**, via dell'Istituto 22 - **I. Saulig**, via Giulia 5 - **G. Mussinano**, via Commerciale 47 - **G. Marco**, via Giulia 18 - **Luigi Plesnicar**, via Giulia 29 - **Stefano Moretti**, via Madonnina 32 - **F. Brattina**, via Lazzaretto vecchio 41 - **Ant. Dall'Oste**, via Caserma - **Michele Zorzeni**, piazza Giuseppina 4 - **Domenico Chierego**, via dell'Istituto 30 - **Antonio Zerjal**, Belvedere 3 - Filiale di **Antonio Zerjal**, angolo via Piccardi-Petronio - **Gino de Apolonio**, via Commerciale 18 - **Giuseppe Cesarek**, Barcola 40 - **F.lli De Pol**, via Lazzaretto vecchio 44 - **Stefano Moretti**, via Giulia 27 - **Giosuè De Nardo**, Acquedotto 51 - **Giovanni Hlabse**, via Poste 1 - **Luigi Michelazzi**, via S. Marco 17 - **Nicolò Petech** via del Rivo 19, S. Giacomo - **Antonio Naibo**, via Farneto 28 - **Giorgio Saiblecher**, via Massimo D'Azeglio, angolo via Foscolo 20 - **Antonio Bosco** piazza Carlo Goldoni 11 - **Innocente Cibeu**, via Domenico Rossetti N. 14 - **Fausto Zuccherich**, Barriera vecchia 29 - **Luigi Penco**, via Poste 3 - **O. Galvani**, via Sanità 10 - **Visintini & Cernigoi**, via Poste Nuove 4 e via Caserma 6 - **Carlo Clemente**, via S. Sebastiano 2 - **M. N. Jovanovich**, via Giulia 13 - **Giovanni Fonda**, via Giulia 33 - **M. Braida**, Acquedotto 66 - **A. Sticotti**, via Stadion 27 - **E. Biaggini**, via Giulia 69 - **G. Vesnaver**, Salita Promontorio 7 - **R. Boschian**, via S. Michele 7 - **L. Musich**, via del Bastione 2 - **V. Venuti**, via Dom. Rossetti 39 - **V. Visnovich**, via Solitario 21 - **Adamo Englaro**, via Sette fontane 834 - **Franc. Sacchi**, via Farneto 48 - **L. Barnaba**, via Conti 26 - **Luigi Covacich**, via Stadion 10 - **G. Kosmerlj**, via S.ti Martiri 11 - **R. Malusà**, via S. Michele 37 - **G. Garlatti**, via Miramar 9 - **Vittorio Zorzoni**, via Massimiliana 8 - **G. Natlacen**, Gretta 128 - **G. Cergol**, Barcola - MUGGIA: **Giacomo Bertotti**, Trattoria CAPODISTRIA: **Giovanni Pizzarello**, negozio commestibili.

TRISTI AMORI (70)

— Ahimè! signore, lo so troppo bene... ma che posso farci? Se non mi adatto di buon grado, devo attendermi più terribili rappresaglie... Se aveste inteso... mi faceva nausea...

— Perbacco! credete che dubiti della verità? Quella gente usa le armi più ripugnanti... Il ricatto, le minacce... tutto. Volete che vada da un commissario e che faccia rinchiudere il signor Emilio? Tanto più che sospetto molto che non abbia la coscienza netta; la sua fisonomia tradisce le peggiori turpitudini...

— Ah! non ne dubito!... e tuttavia non voglio liberarmi in tal modo. Ho il presentimento che un giorno o l'altro egli me ne farebbe pentire... Che volete signore? è impossibile avere quaggiù una felicità perfetta... Non importa, mi rassegno... dal momento che non si vuole che il mio danaro.

Poi, sorprendendo nello sguardo dell'industriale un'ombra di pietà, Giorgio esclamò:

— Ciò non mi farà perdere la vostra stima, la vostra simpatia, che mi sono tanto preziose, non è vero, signore?

Il signor Salneuve, cordialmente, stese la mano al povero giovane.

— Dio non voglia che renda responsabile un innocente, mio caro. Conosco i vostri meriti, e nutro per voi la più affettuosa stima, siatene certo. Dimenticate questo increscioso incidente.

— Grazie, signore, grazie dal profondo dell'anima... Le vostre parole mi rinfrancano, mi fanno un bene che non so esprimere.

E con gli occhi umidi, Giorgio ritornò nel suo ufficio, avendo cura di lasciar aperta la porta di comunicazione, per il caso che l'industriale dovesse parlargli ancora.

Seduto davanti alla sua lunga tavola, con la testa fra le mani, Giorgio lasciò salire alla gola un singhiozzo.

— Se mai - mormorò - se mai ero tanto pazzo da concepire qualche speranza, la visita che ho testè ricevuto mi toglierebbe sino il desiderio di sperare...

E, torturato, col cuore gonfio d'angoscia, Giorgio non potè rattenere le lagrime... Egli pianse d'amore, di dolore, d'angoscia... maledisse l'esistenza...

— Giorgio! - chiamò ad un tratto dalla stanza vicina il signor Salneuve.

Il giovane si alzò, asciugò le tracce delle lagrime, e si presentò al principale.

— Dimenticavo dirvi, figlio mio, che Fanny è in collera con voi.

— Ah! come signore?

— Le avete promesso, a quanto sembra, di aiutarla nella sua collezione di cartoline postali, poi vi sono delle fotografie che dovevate sviluppare, infine si lamenta, dichiara che non mantenete le vostre promesse ora che siete a Parigi... ecc... E' una fanciulla viziata, Giorgio, non abbiamo che lei... Così sua madre ed io abbiamo presa l'abitudine di fare docilmente a seconda delle sue volontà... Vi prego, fate colazione con noi questa mattina, poi ubbidirete alla fanciulla. Siamo intesi?

— Ai vostri comandi, signore. Soltanto devo fare avvertire a casa ove m'attendono.

L'industriale suonò, il commesso comparve.

— Andate - gli ordinò - ad avvertire il signor Delacour che il signor Giorgio fa colazione con me questa mane. Ecco - aggiunse, volgendosi al giovane - in questo modo Maddalena non sarà inquieta per voi. Ella vi ama molto, non è vero?

— Non tanto quanto l'amo io - rispose con calore l'ingegnere.

CAFFÈ-RESTAURANT DEPRETIS

Questa sera alle 8 precise

Rinomato Concerto Mascagni di Bari

con attraente programma, diretto dal maestro Enrico Trizio.

Straordinario successo

DOMENICA GRANDE MATTINATA

FRAMBOISE

1 bottiglia Corone 1.60

presso l'

American Bar

VIA SANT' ANTONIO 2

aperto fino alle 4 ant.

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI

Marca Leone

per Camicie, Colletti, Polsini

M. Joss & Löwenstein, Praga

I. e R. Fornitori di Corte — Non si vende al dettaglio

GRANDI MAGAZZINI DI

MOBILIO FRANCESCO ZANETTI

CATALOGHI GRATIS — TRIESTE

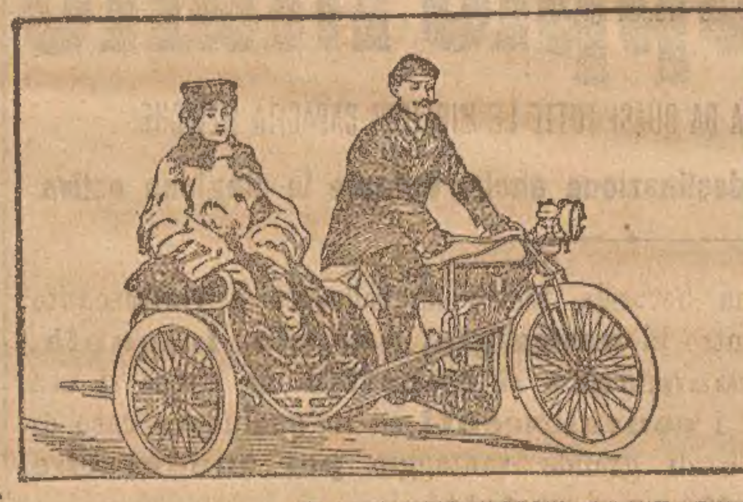
LE

Motociclette PUCH

occupano sempre il primo posto

La più grande corsa automobilistica in **Austria-Ungheria** è stata vinta il giorno **28 Maggio 1905** con la

Motocicletta PUCH



TABOR: - Corsa eliminatoria austriaca per il premio del «Motocycle Club de France: 250 km.

VINCITORE: Nicodem, su Motocicletta Puch, con rilevante vantaggio nel tempo di 3 ore 45 min. 31¹/₅ secondi, a malgrado di due cadute e l'impedimento proveniente da un meccanico che si trovava sulla strada e che costrinse a sospendere per breve tempo la corsa.

RAPPRESENTANTE GENERALE

ANTONIO SKERL - TRIESTE

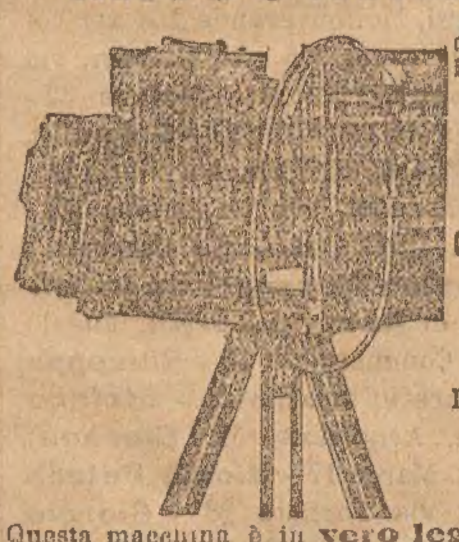
Perito giurato

Piazza Carlo Goldoni N. 11 — Telefono 1734

Sapone Salus

Trovasi dappertutto.

MACCHINE FOTOGRAFICHE



dei tipi più moderni di **Goerz, Hüttig, Voigtländer** ecc., in tutti i prezzi, come pure tutti gli accessori forniamo a prezzi modici

verso piccole rate mensili.

Catalogo N. 692 C, riccamente illustrato, gratis e franco.

Caldamente raccomandiamo i nostri

MODELLI SPECIALI

p. e. la qui impressa **Macchina da viaggio N. 82**, che spediamo verso invio di una rata mensile di

6 Corone.

Questa macchina è in **vero legno di noce italiano** con **rinforzi in ottone lucidato per lastre 13×18.** Ha **doppio fondo con doppio movimento a denti, tabella con obbiettivo movibile in tutti e quattro i sensi, mantice di tela con angoli di pelle, conico, mobile.** L'obbiettivo è il nostro **rinomato e chiarissimo Universal-Aplanat F: 8, con diaframma a iride.** L'otturatore «Express I» è qualche cosa di ultramoderno, in metallo, sempre teso, per posa ed istantanea, regolabile da ¹/₂₅ fino ad ¹/₁₀₀ di secondo. Appartengono inoltre alla macchina: **3 cassette doppie in legno opaco, un cavalletto in due parti, un tavolo extra per obbiettivi, due cassette per lastre 9×12,** come pure **un panno per coprire.**

Inoltre forniamo, per poter confezionare in breve le fotografie: in fornimento completo contenente: **1 lampada per camera oscura, 3 bacinelle per sviluppare, 1 provino, i preparati chimici necessari, 1 vetro per tagliare, 1 telaio per asciugare, una cornice da copiare, una dozzina di lastre, 1 pacchetto di carta copiativa, 25 cartoncini per dilettanti.**

Prezzo della macchina completa, compreso gli accessori, Corone 121.60.

Senza gli accessori il prezzo diminuisce di Corone 15.—. Acconti, rate maggiori o trimestrali a piacere. **Si garantisce il perfetto funzionamento.**

A richiesta saggi di prova.

BIAL & FREUND, VIENNA XIII/1.

Magnifico catalogo N. 692 C, riccamente illustrato, con 128 pagine, gratis e franco.

Orologi di precisione

— di —

Emilio Müller

Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste

via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20

Grandioso assortimento catene, orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità.

Casa fondata nel 1850.

Saponi fini

leggermente rovinati

violetta, sambuco, fiori di maggio, rosa, vaniglia, spica celtica, muschio lilla, acacia, profumo di fieno, Windsor, 1 chilogr. (12 pezzi) Cor. 2.40; pacchetti postali da 5 chilog. Cor. 12, franco di porto.

Profumeria M. E. MAYER,

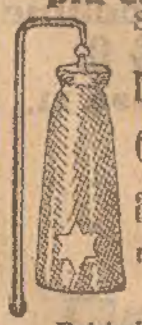
Vienna, I, Lobkowitzplatz 1.

Voi gettate via il vostro denaro

se pagate ai concorrenti prezzi

più cari per merce inferiore.

Spedisco merce della migliore qualità: al pezzo



retine per gas incandescente **40** et.

cilindri di cristallo . . . . . **16** „

accenditore automatico p. gas **70** „

retine per petrolio, spirito, gasolina ed acetilene. Tutti gli articoli per gas all'ingrosso e al dettaglio

Fabbrica retine per luce incandescente

VICTOR WAGNER, VIENNA IV

Favoritenstrasse 33 — Telef. 759.

Per merce che non conviene **si restituisce prontamente il denaro.**

CARL KUHN & C.°

VIENNA

Avvertimento!

La marca di fabbrica e le etichette delle scatole delle nostre

PENNINE D'ACCIAIO

Marca di fabbrica

sono legalmente registrate, e si prega di voler prestar attenzione su ogni **lettera della firma** come pure sopra le pennine e le etichette. Nessuna scatola senza la marca di fabbrica.

Carl Kuhn & C. Tutte le imitazioni verranno, come finora, punite dalla legge.

IL MIGLIORE DEI LIQUORI

Macchine per laterizi

installazioni complete

DI FABBRICHE DI LATERIZI

fornisce come specialità

Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS

(Austria sup.)

Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.

Rappresentante generale a Trieste

Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

— E' graziosa davvero... onesta, laboriosa... Non avete mai pensato a farla vostra moglie?

— Mai... - rispose Giorgio, volgendo lo sguardo.

— Sono certo però che questo buon Delacour riflette a questa eventualità, lui, e da lungo tempo. Sarete assai felice con lei, mio caro.

— Oh! signore, nessuno meglio di me rende omaggio ai meriti della signorina Delacour. Ma io... credo che non mi sposerò mai - finì il povero giovane con voce strozzata.

Il signor Salneuve guardò il suo impiegato con profonda sorpresa, poi:

— Scusatemi se insisto, non è per indiscrezione, ve lo giuro... ma in causa del vivo interesse che ho per voi. Ammettete, se voi non siete che un fratello per Maddalena, che ella nutra per voi altro sentimento. Accettereste in questo caso ch'ella fosse infelice?

— Farei, al contrario, signore, tutto per renderla contenta. M... se non sbaglio, Maddalena non pensa a me come a un marito possibile... Pensate che siamo cresciuti insieme! Noi proviamo l'uno per l'altro una tenerezza che nulla può alterare, ma questo affetto non è non può essere amore. E' lungo tempo già che ho letto nell'anima della mia cara sorellina, come ella pure ha letto nella mia.

—In questo caso, caro Giorgio, fra breve vedrete dei genitori disillusi... ve lo accerto. Delacour, la sua ottima moglie... Giurerei che si preparano a fissare il giorno della vostra unione.

— Che Maddalena trovi, per darle la felicità di cui è degna, un onesto e bravo giovane, nessuno ne sarà più contento di me - disse Giorgio con accento pieno d'indicibile malinconia. - In quanto a me, mi accontenterò di vivere all'ombra della felicità degli altri... Non desidero di più...

Il colloquio ebbe termine con queste parole, che il signor Salneuve doveva ricordare sempre. Il tono triste del giovane, il solco doloroso della sua fronte, colpirono vivamente l'industriale.

— Giorgio deve nutrire una passione infelice - pensò.

Mezzogiorno sonò all'orologio del caminetto.

Il padre di Fanny si alzò, prese il cappello e uscì, accompagnato dall'ingegnere, il cuore del quale batteva assai forte all'idea di rivedere la sua adorata.

La giovane, seduta in un salotto attiguo alla stanza da pranzo, parlava con la madre, quando vennero i due uomini.

— Guarda qui! - disse allegramente l'industriale, - ti conduco un grande colpevole. Castigalo come ti pare.

— Signor Giorgio! - mormorò Fanny, il cui volto si tinse di rosa.

Presentò la fronte al bacio paterno, poi stese la mano al giovane, che s'inchinò profondamente e osò appoggiare leggermente le labbra frementi sulla mano grassottella ch'ella gli porgeva.

— Sono contenta che siate venuto con papà, signor Giorgio, chè il mio album è in grande disordine, e dal nostro ritorno da Londra, abbiamo diverse cartoline da riporre.

— La mia leonessa si ammansa allora? - intervenne il signor Salneuve. - E io che tremavo per gli occhi di questo giovane. Ieri, durante il pranzo, non cessavi d'inveire contro la sua trascuratezza!... Te lo conduco, sperando che riceva una buona lavata di capo, e tu mi apparisci sorridente, amabile... Fanny, non ti riconosco!...

L. Ségant. — Continua.

che qualcosa d'irregolare dovrebbe essere accaduto e, andato a verificare i soldi, constatò il furto delle 20 corone; e andò a chiamare prima un agente di p. s. poi una guardia. Subito dopo rinvenne buona parte delle 20 corone trafugate nascosta sotto alcuni pezzi di legno esistenti nel laboratorio; mancavano soltanto 56 centesimi.

Il ragazzo, interrogato, confessò allora la cattiva azione da lui commessa, aggiungendo che sua intenzione era di trattenersi, delle 20 corone, i 56 centesimi che infatti s'era appropriati.

Il Taucer sperava che la cosa non avrebbe avuto seguito, tanto più che era venuto in possesso del suo; ma poichè aveva fatto intervenire i rappresentanti dell'autorità subito che aveva scoperto il furto, il ragazzo fu rinviato innanzi al Tribunale, sotto l'accusa del crimine di furto, trattandosi del furto d'un importo superiore alle 10 corone in danno del proprio padrone.

Iermattina fu tenuto il dibattimento. Il povero ragazzo, sorpreso di trovarsi a contatto con la giustizia, piangendo e singhiozzando confessò il suo fallo, rinnovando la dichiarazione che intendeva impadronirsi non di tutte le venti corone, ma di soli cinquantasei centesimi. Il Taucer depose di essere stato risarcito completamente del danno e dichiarò di perdonare.

Il dif. dottor Robba domanda che la Corte, almeno nel dubbio che il ragazzo abbia veramente avuto l'intenzione di trattenersi soli cinquantasei centesimi di tutto l'importo preso, pronunci sentenza di condanna soltanto per contravvenzione di furto.

La Corte ritiene, invece, trattarsi di crimine e, in vista di numerose mitiganti, condanna il K. a 14 giorni di c. d. inasprito con un digiuno. Si riserva, poi, di esaminare se è il caso di raccomandarlo alla grazia Sovrana, in applicazione dell'ordinanza Körber sui minorenni.

Una brutta sassata.

Giuseppe Carnievich, nel pomeriggio del 14 maggio scorso, aveva mandato a pascolare il suo asinello nel cosidetto «prà del Gobbo». I monelli si diedero a molestare la bestia ed il Carnievich accorse a scacciarli. Un monello più dispettoso degli altri lanciò un grosso sasso ed il Carnievich col manico d'una frusta che imbrandiva, lo colpì alla testa: sicchè il ragazzetto se ne andò, piangendo, a casa. Venne la madre a rimproverare il Carnievich: e questi, che era già irritato, s'inquietò con lei vieppiù.

Il sedicenne Augusto Visnoviz, fratello del colpito, accompagnava la madre. Impressionato dalla piega che prendeva il diverbio e temendo che il Carnievich percuotesse anche sua madre, afferrò un grosso sasso e lo lanciò contro di lui.

Il Carnievich cadde: aveva riportato la frattura dell'osso frontale sinistro! Ne ebbe per cinquantadue giorni d'Ospedale e ancora oggi non è perfettamente guarito....

Iermattina il giovane feritore dovette rispondere del crimine di grave lesione corporale e disse di aver agito per difendere la madre.

Il danneggiato Carnievich narrò, come si svolse il fatto e negò che egli avesse minacciato la madre del Visnoviz. L'accusato gli scagliò contro il sasso (è in giudiziale custodia e pesa kg. 1.62) da cinque passi di distanza, «a tradimento», stando dietro un muro. Domanda indennizzo.

La madre dell'accusato, Teresa, rinuncia al beneficio di legge e depone che il figlio agì per difenderla.

Alcuni ragazzi, intesi come testimoni, confermano che l'accusato lanciò il sasso, stando nascosto dietro il muro.

La Corte condanna il Visnoviz a 5 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno e un isolamento al mese e al pagamento di cor. 633.20 quale complessivo indennizzo al danneggiato Carnievich.

Nell'apprendere la sentenza, la madre dell'accusato esclama: «Ah! povaro fio!» é, colta da malore, cade a terra, in preda a convulsioni. L'accusato si commuove, le sue labbra tremano: ma non dice motto. Le guardie e l'usciere soccorrono la poveretta e la trasportano in corridoio, ove poco dopo rinviene.

Difendeva il dott. Robba.

Presiedeva il cons. Grusiz; giudici i cons. Codrig, Mosche e il segr. Parisini. P. M. il sost. procurator di Stato Clarici.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze I partiti politici in Russia (Markoff). — Carducci sta bene. — Un'altra lettera di Augusto Murri. — I ragazzi e la guerra. — I preparativi per osservare l'eclisse solare (Manolito).

Notiziario. Il plebiscito per l'Università italiana. — L'apertura del Sempione. — I francobolli di Norvegia. — Un incidente automobilistico alla principessa Laetitia. — Bonci a Milano. — Un'operazione chirurgica nel mezzo della via.

Mondo affari. Per un trattato di commercio austro-montenegrino. — Il raccolto delle prugne in Bosnia e in Serbia.

Teatro Arti e Lettere. Dopo alzato il sipario non si entra più in teatro. — Il bibliotecario della Marciana.

Sport. Il record di un monsignore al nuoto.

Ultima Ora. L'altalena delle speranze a Portsmouth. — L'ultimatum del Giappone. — Lo zampino di Guglielmo? — Un trasporto giapponese affondato da un piroscafo inglese. — Il frodatore del Banco sconto di Parigi arrestato al Brasile. — L'esecuzione di un innocente.

Dalla Provincia. Per il trasporto della pescheria di Pola. — L'elezione del podestà d'Isola.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un varo a Lussinpiccolo.

La mattina del 23 corr. è stato felicemente varato nel cantiere Marco U. Martinolich in Lussinpiccolo, il nuovo piroscafo salone «Laurana» costruito per conto della Società di navigazione a vapore Ungaro-Croata di Fiume. Ecco alcuni fra i più interessanti particolari tecnici del nuovo prodotto dell'industria lussignana: Lo scafo, tutto in acciaio, ha la lunghezza massima di metri 38.85 per 6 di larghezza e 3 al puntale. Costruito sotto la sorveglianza del Veritas a. u., ha ottenuto la classe più alta. Questo piroscafo verrà adibito al trasporto dei passeggeri da Fiume ad Abbazia, ed a tale scopo possiede a prora un vasto salone lungo 16 metri. L'arredamento interno è in legno mogano stile barocco elegantissimo. L'illuminazione elettrica sfarzosa, di bellissimo effetto è stata installata dalla officina comunale «Giorgio Galatti» di Trieste. Il riscaldamento interno è a vapore.

L'apparato motore ha la forza di 300 cavalli indicati, che imprimerà al piroscafo una velocità oraria di 13 miglia.

In settimana sarà iniziata la costruzione di un altro piroscafo gemello al suddetto, pure per l'Ungaro-Croata, e che dovrà essere consegnato per i primi mesi dell'anno venturo.

Il più grande «dock» galleggiante del mondo.

La marina da guerra degli Stati Uniti di America ha in costruzione nel cantiere di Sparrows Point (Maryland) un grandioso «dock» galleggiante, che fra breve sarà consegnato ai suoi committenti. Esso è destinato al porto di Manilla, che gli americani intendono trasformare in porto di rifornimento per la loro flotta.

Questo «dock» avrà una lunghezza di 152 metri ed una larghezza di 40 metri, e disporrà di una portata di 20.000 tonnellate, ossia di una forza tale da poter sollevare i più colossali bastimenti da guerra. Il tipo prescelto è quello usuale ad U, costituito da un pontone ai cui lati si elevano due pareti verticali. Tutto il complesso sarà costruito in acciaio. Si potrà farsi un'idea della grandiosità della costruzione, quando si saprà che si devono impiegare ben 11.000 tonnellate di materiale d'acciaio. Il «dock» sarà costruito in sezioni, di modo che le singole sezioni possano servire separatamente anche per bastimenti piccoli, senza dover impiegare sempre tutta la portata disponibile. Inoltre la divisione in sezioni rende possibile la «doccazione» del pontone stesso, poichè una sezione può venir sollevata da due altre unite, ciò che ha molta importanza per la conservazione del materiale che deve venir dipinto spesso, specialmente quelle parti che sono costantemente sott'acqua.

Alla somità delle pareti laterali sono disposti alloggiamenti per nove ufficiali e 12 uomini, destinati al servizio del dock. Del macchinario del dock fanno parte una centrale elettrica che fornisce l'energia, sia per attivare le pompe, che per tutte le macchine utensili, poichè nel dock stesso si trova un'officina capace di eseguire qualunque lavoro di riparazione di bastimenti. Per di più il dock è fornito di compressori per la fornitura dell'aria per gli utensili pneumatici, e di un impianto di distillatori. Tutto il dock è illuminato a luce elettrica, per rendere possibile il lavoro anche di notte.

Una volta completato, il dock verrà rimorchiato a Manilla, cioè a 14.000 miglia dal cantiere che lo ha costruito. Sarà, come abbiamo detto, il più grande dock galleggiante del mondo. A titolo di confronto diremo che attualmente i più grandi docks galleggianti sono quelli di Nuova Orleans con 17.500 tonnellate, quello inglese di Bermuda con 16.500 tonnellate; terzo viene il nuovo dock di Pola, con 15.000 tonnellate di portata.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Körber» da Fiume, «Carinthia» da Costantinopoli e Brindisi, «Almissa» da Metcovich e scali; i pir. a. u. «Matyas Kiraly» da Valenza con 7 pass., «Vis» da Curzola con 30, «Isea» da Metcovich; e il pir. ital. «Selinunte» da Brindisi e Venezia con 11 passeggeri.

* Partirono: il pir. del Lloyd «Sultan» per Spizza; il pir. a. u. «Zichy» per Rouen; i pir. ital. «Solunto» per Palermo, «Giovanna» per Marsiglia, «Selinunte» per Brindisi; e il pir. ellen. «Scaramangà» per Pireo.

* «Austro-Americana». «Pecine» proseguì il 24 da Messina per Trieste, «Federica» da Fiume proseguì ieri sera per Trieste, «Lucia» arrivò il 24 a Veracruz, «Georgia» arrivò ieri mattina a Napoli e proseguì ieri sera per Trieste, «Giulia» diretto a Nuova York passò Gibilterra il 24.

* Oggi è arrivato nel nostro porto il pir. «Fram» proveniente da Venezia per caricare 720 fusti vuoti, diretto a Gallipoli, ove caricherà vinaccie per questa distilleria Manzutto.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Dorotea» partì il 24 da Sulinà per Rotterdam, «Nord» da Fiume passò Gibilterra il 23 diretto a Bordeaux, «Arc. M. Teresa» partì il 21 da Methil per Trieste, «B. Fejervary» da Rio Janeiro arrivò il 24 a Santos, «Proteo» da Trieste proseguì ieri da Costantinopoli per Odessa.

* Lloydiani. «Bohemia» da Trieste proseguì il 24 da Delagoa per Durban, «Vindobona» proseguì il 24 da Rangoon per Calcutta, «Africa» da Durban proseguì il 24 da Porto Said per Brindisi, «Persia» diretto a Kobe proseguì il 24 da Sciangai per Yokohama, «M. Bacquehem» da Calcutta per Trieste proseguì il 24 da Colombo per Aden.

25 Agosto

Da GORIZIA.

— Cartoline postali sequestrate.

L'autorità di Polizia sequestrò qui numerose cartoline postali perchè avevano la scritta: «Cartolina postale italiana».

— Pernici ungheresi.

Ieri arrivarono qui dall'Ungheria moltissime pernici. Essendo però in stato di avanzata putrefazione, furono sequestrate dal Commissariato d'Annona.

— Il Giardino infantile al Passo della Barca.

fabbricato per cura della Lega Nazionale sarà ultimato nel prossimo settembre. L'edificio consiste di un pianoterra elevato contenente una sala delle dimensioni di metri 10 per 6.50, alta metri 4; di un'anticamera che servirà da spogliatoio, dell'area di metri 4 per 3.20 e dell'abitazione della bidella composto di stanza e cucina. Le latrine sono di sistema inglese. L'edifizio è in una ridente posizione ed è circondato da un vasto campo che sarà ridotto a giardino. La costruzione viene eseguita dal signor Riccardo Toma.

— Il ritratto del defunto Podestà.

Il riuscito ritratto del nostro defunto Podestà avv. Venuti (egregia fattura e dono del Faidutti), fu collocato nella sala della Biblioteca civica.

Da GRADISCA.

— Il Consiglio comunale

è convocato a seduta per mercoledì 30 agosto ad ore 6 pom. All'ordine del giorno stanno, fra altro: la vertenza del Comune con la ditta A. Eulambio e Fratelli, in merito all'illuminazione elettrica; la proposta circa la copertura del posto di custode del cimitero; una proposta circa l'ordinamento della condotta medica; una proposta nel servizio del civico fontaniere. Quindi seguirà il conferimento dei sussidi Giubileo e il trattamento delle domande di studenti per sussidi.

— Grandinata.

Stanotte, verso il tocco, durante un violento temporale, si riversò su parte del nostro Comune, una fortisima grandinata che durò circa cinque minuti, danneggiando sensibilmente l'uva (per oltre metà del raccolto) ed il formentone. La grandine colpì pure i paesi finitimi, recando notevoli danni. I comuni colpiti sono Romans, Versa, Medea, Mariano, Moraro e S. Lorenzo di Mossa.

— Grave incendio.

Nel pomeriggio di ieri gli squilli dei vigili avvertirono che nel contado s'era sviluppato un incendio. Mancavano però notizie concrete che vennero portate in breve da ciclisti, recatisi dove si vedevano alte colonne di fumo, mentre i tocchi delle campane diffondevano l'allarme. I vigili con due pompe partirono a gran trotto per il borgo Trevisani. Ivi sino dalle 5 ardevano le stalle della colonia del sig. Francesco Pauletig, abitate dai fittaioli Francesco Lorenzoni e Pietro Bressani; la casa stava pure per essere preda del fuoco; un picchetto di fanteria era pure venuto a passo di corsa, e aveva iniziato il salvataggio degli effetti ch'erano a portata di mano.

I vigili si diedero all'opera di isolamento che si raggiunse mercè un getto d'acqua bene alimentato. Quindi il getto fu rivolto al locale ardente, ma l'impresa era difficoltata dal pericolo delle travi traballanti dall'alto e dal fumo e dal caldo asfissiante. Demolita per riguardi di sicurezza una tettoia sporgente, dopo tre ore di lavoro incessante ogni timore era scomparso. Il fieno fu lasciato che si consumasse da solo. I vigili verso le 9 ritornarono in città; però sul posto ne rimase uno con una pompa che fu ricondotta appena stamane al deposito. Le due stalle, misuranti una lunghezza di 14 metri, rimasero carbonizzate insieme a molti effetti rurali ed a tutto il fieno; il danno supera le cor. 7000, coperto d'assicurazione. La causa supposta dell'incendio è la combustione spontanea dei 400 quintali di fieno ammassato nei due fienili.

* Lo stesso stabile rimase, come ieri, distrutto da un incendio nel pomeriggio del 1. febbraio; da allora l'edificio era stato alquanto ingrandito.

— Per le manovre.

Lunedì arriverà qui la 28.a divisione, un complesso di circa 3000 uomini, con artiglieria. Gradisca fu scelta quale punto di concentramento; si troveranno qui tre generali e parecchi ufficiali dello stato maggiore. La truppa si soffermerà qui fino a giovedì.

Da UMAGO

— Orto sperimentale.

Il Ministero d'agricoltura ha accordato al nostro Municipio, in seguito ad analoga domanda, per l'anno 1906 una sovvenzione di cor. 700 per l'erezione di campi sperimentali in questo Comune locale. Sarano eretti sotto la direzione del maestro ambulante d'agricoltura sig. Guido Vardabasso ed il Comune dovrà obbligarsi porre a disposizione i terreni necessari ed un magazzino per depositare gli attrezzi rurali. Ora il Municipio presenterà analoga domanda alla Giunta provinciale per una sovvenzione.

— L'uccellazione proibita.

L'Autorità politica di Parenzo ha diramato anche quest'anno una circolare a tutti i Comuni del distretto con la quale, basandosi sulle disposizioni della legge 2 settembre 1870, vista l'inammissibilità dell'uccellazione nelle attuali condizioni dell'agricoltura trova opportuno di proibire per quest'anno qualsiasi modo di uccellazione in tutto il distretto politico di Parenzo.

— Ballo pro Lega.

Domenica 3 settembre a. c., nella vicina amena borgata di Metti, ove esiste un gruppo locale della Lega Nazionale e dove tra brevi giorni seguirà l'apertura della scuola sostenuta da quel patriottico e florido sodalizio, per cura di un Comitato di quei terrazzani verrà tenuta una festa di ballo all'aperto. Alla sera vi sarà illuminazione ed accensione di fuochi artificiali. Suonerà al ballo il corpo musicale di Petrovia.

Metti dista soltanto 30 minuti dalla città.

Da GRISIGNANA.

— Deliberazioni civili.

Nel decorso anno, la Rappresentanza comunale di Grisignana elargì un sussidio ad un giovanetto di qui, allievo della scuola agraria di Parenzo; quest'anno poi elargì un sussidio scolastico ad altro giovinetto di qui, studente del Ginnasio-tecnica provinciale di Pisino.

— Per una cattedra ambulante di agricoltura.

Per la istituzione a Buie di una cattedra ambulante di agricoltura, seguirono molte scritturazioni fra il Municipio di Grisignana ed il Consorzio agrario distrettuale di Buie, il quale compilò un regolamento della cattedra, che fu comunicato a questa Rappresentanza comunale ed assoggettato ad uno studio speciale. Si fecero alcune proposte di riforma, ed ora il Consorzio dovrà vedere se le riforme sono attuabili, convocando a conferenza, possibilmente pubblica, gli interessati.

Da PARENZO.

— Cose postali.

Da circa 15 giorni il maestro postale sig. Grego, dirigente questo ufficio, si trova in permesso per ragioni di salute e non sarà di ritorno qui fino alla seconda metà del settembre di modo che al già scarso numero di personale, più volte lamentato, ora questo ufficio postale, uno dei più importanti della provincia, viene per molto tempo privato del dirigente senza che si pensi a sostituirlo, ma lasciando invece quei poveri impiegati stracarichi di lavoro che si facciano in quattro per poter sbrigare gli affari d'ufficio e servire il pubblico.

COMUNICATI*)

MATTONI'S GIESSHÜBLER — Impressione a fuoco sul turacciolo come marca di garanzia contro le falsificazioni. Fonte acidula MATTONI Giesshübler

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

L'ambulatorio per malattie della pelle — del — **Dott. E. BIASIOLI** è trasferito in via S. Spiridione N. 7, II piano

INTERNAZIONALE **Istituto Waldsee - Gorizia** PROPRIETARIO Silvio Conte Mels-Colloredo. *UNICO SIGNORILE COLLEGIO DEL LITORALE* Chiedere regolamenti alla Direzione.

Pensionato educativo per studenti delle scuole secondarie e commerciali. Direttori: Prof. ETTORE BOLZONI e prof. MARIO SUSTER, **Venezia, Palazzo Morosini**, S. Stefano. — Referenze eccezionali.

Lo Studio del Geometra **A. G. RIDI** fu traslocato in via S. Giovanni N. 7, I piano

Si avverte la Spett. Clientela che la CALZOLERIA **Succ. V. Repp** si è trasferita in Corso N. 7, II piano

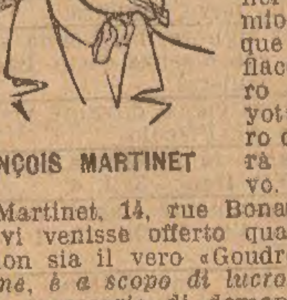
LA SEDE del **Consorzio fra Maestri Scalpellini** venne traslocata in via delle Acque N. 5, secondo piano angolo via Acquedotto

Mi pregio avvertire la mia spettabile numerosissima clientela che il mio Deposito Mobili con proprio lavoratorio falegname, in Trieste, **venne traslocato in via Bachi 13**, entrata via Chiozza 40 dove tengo tre grandi magazzini con ricco assortimento mobili di qualità durevole. *Dev. Giorgio Dalla Torre.*

Lo scrittoio della Ditta in spedizioni SCHENKER & C. viene traslocato Domenica 27 Agosto in via Belvedere N. 2, II piano

GUARIGIONE CHE MERITA RIFLESSIONE.

Il 19 febbraio 1897 un farmacista di Parigi riceveva da parte di un ammalato la lettera seguente: «Qualche anno fa sono stato preso da una forte infreddatura, in seguito alla quale mi sopravenne un reuma abbastanza grave che si mutò poi in un cattivo catarro. Oggi sono afflitto da una bronchite spaventevole, non posso respirare come ne avrei bisogno, e mi sento estremamente oppresso. Ho lo stomaco riempito di mucillagine e non posso dormire. Ho sempre la tosse grassa, e sono forzato di essire durante due ore consecutive, ogni mattina, avanti di espettorare i catari, che stentano a distaccarsi, ed è sopratuto durante l'inverno che io soffro. Provo una certa volontà di vomitare, ma mio magrado non posso vomitare, ho provato dele tisane, dei siroppi, niente ha potuto farmi un bene qualsiasi. Il medico mi ha deto che sarei divenuto asmatico. Ho perduto l'appetito, e non provo più gusto a nulla.



FRANÇOIS MARTINET

«Leggo nel mio giornale i resoconti delle guarigioni ottenute col vostro «Goudron» nei casi simili al mio. Vogliate dunque inviarmene un flacone del veritiero «Goudron Guyot». Io mi auguro che esso mi darà qualche sollievo. *Firmato*: François Martinet, 14, rue Bonaparte, Parigi».

Se vi venisse offerto qualsiasi prodotto che non sia il vero «Goudron Guyot» *diffidatene, è a scopo di lucro.* E' assolutamente necessario di domandare con insistenza nelle farmacie, *il vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto con del catrame di *un pino marittimo speciale* che cresce in Norvegia, ed è preparato da Guyot in persona, l'inventore del catrame solubile. Ciò spiega come esso sia infinitamente più efficace che tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualunque errore esaminate l'etichetta; quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri. e la *sua firma in tre colori, violetto, verde e rosso, ed a traverso,* come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob.*

La cura richiede una spesa *di soli 10 centesimi al giorno*, e si è sicuri di guarire.

P. S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto dell'acqua di catrame, possono rimpiazzarne l'uso adoperando le «Capsule Guyot» al catrame di Norvegia *di pino marittimo puro*, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto, otterranno così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione egualmente certa. Queste capsule prese *immediatamente avanti* od anche *durante il pasto* si digeriscono facilmente in uno cogli alimenti, e *fanno il più gran bene allo stomaco* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, con la firma di Guyot stampata in nero su ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie del Regno.

COL 1. DI SETTEMBRE verranno aperte le iscrizioni al **Liceo Musicale „GIUSEPPE TARTINI"** Via Torrente N. 28

TRASLOCO

La Ditta Ignazio Steiner, Trieste, rende noto che col giorno 24 corr. la sua Sartoria venne traslocata al primo piano della casa N. 4 in Corso, mentre il trasloco del Negozio Vestiti seguirà il giorno 1. Settembre a. c. al pianoterra della suddetta casa.

C. FEGITZ TERGESTEO *Via del Teatro 2.* — **Asti spumante uso Champagne** marca riservata alla ditta dalla casa G. & L. F.lli CORA di TORINO

Fra giorni seguirà l'Apertura del nuovo **HOTEL BRISTOL** Via Geppa N. 20 vis-à-vis l'Hotel Balcan. 40 stanze arredate col massimo comfort - Salone-Restaurant al pianoterra — Omnibus a tutti i treni — Proprietario: Giuseppe Serdarovich

TROFAIACH Indicatissimo per soggiorno dopo una cura. Per informazioni rivolgersi al **Fremdenverker-Verein** a Trofaiach

Colui che cerca un lavoro facile e assai lucrativo senza dover abbandonare le sue occupazioni, e colui che ha degli amici e dei conoscenti scriva sotto „A. 1062" a Beyer & C. Mannheim, Postfach 351.

Per la stagione estiva. Il più grande Deposito **VINI BIANCHI** di tutte le provenienze, presso **EMILIO HACKER, Via S. Lazzaro 19**

ESCLUSIVA RAPPRESENTANZA E DEPOSITO dei prodotti fotografici **I. HAUFF e C., FEUERBACH** Lastre extra rapide Hauff. Lastre ultra rapide ortocromatiche Hauff. Lastre antialoniche ortocromatiche Hauff. Metol, Adurol, Amidol, Ortol, Glicin Hauff. NOVITÀ - Pellicole (Rollfilms) Hauff - NOVITÀ. Ultrarapidi, Ortocromatici, Antialonici, N. C. in rotoli da 6 e 12 assunzioni per qualsiasi apparecchio a films. I films Hauff sono i più rapidi esistenti, potendosi eseguire istantanee anche con tempo di pioggia. - A Trieste in vendita esclusivamente presso lo **Stabilimento Forniture Fotografiche** via S. Antonio 6, telef. 635. Filiale Palazzo Municipale, Telef. 1320 — Manuale Hauff gratis —

Col primo Settembre p. v. verrà aperto UN DEPOSITO E VENDITA **Cornici** Legnami duri e Rimessi Via Chiozza N. 18

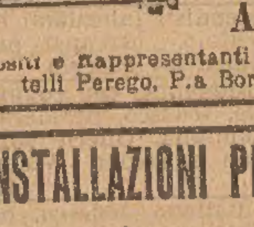
SPLENDIDI OGGETTI PER REGALI come: Catene d'oro e d'argento, Orologi, Anelli, Orecchini, Broches, ecc. a prezzi mitissimi **Isidoro Mersek, Via Barriera N. 5.**

OGGI per festeggiare il primo anno d'apertura della Trattoria — del — CONSORZIO COOPERATIVO in via Acquedotto N. 95 **GRANDE CONCERTO** Principia alle ore 7½

Restaurant Hacker OPICINA Conduttore ANGELO PALMA Nuovo arrivo **TERRANO** delle cantine **ZIVIC** di **SCOPO**.

MUTUI di qualsiasi importo, immediatamente al 3½, 4, 6 % a qualunque ceto di persone, verso obbligazioni, cambiali, polizze vita, ipoteche e per cauzioni, anche restituzioni rateali. **L. Lölhöffel, Berlino W. 35.**

Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato



Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro **è l'unico** dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi. **Indispensabile** a quelle famiglie che vogliono **restringere il proprio quartiere** al minimo possibile. Si accordano eventualmente **pagamenti rateali.** — Prospetti e Prezzi correnti gratis — **ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10** Depositi e Rappresentanti: Vienna: Massimiliano Pallavercich, I, Graben 13 - Milano: Fratelli Perego, P.a Borromeo N. 1 - Venezia: Marco del Tedesco, S. Silvestro 1022

INSTALLAZIONI PERFETTE DI ACQUA, GAS E LUCE ELETTRICA a prezzi i più onesti, vengono eseguiti dalla OFFICINA AUTORIZZATA Via S. Nicolò N. 11 **ERNESTO ROCCO** Telefono N. 1323 PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA.

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5 CATALOGHI GRATIS

Igiene della donna di H. UNGER riconosciuta **dai medici** per la più comoda, innocua ed assolutamente igienica tutela della donna. Si può dimostrare che viene prescritta da molti medici specialisti per le malattie muliebri, da professori universitari ecc. Dozzina di prova con 4000 certificati d'elogio ufficialmente vidimati, verso invio anticipato di **Cor. 2.60** in francobolli. Verso rivalsa 60 centesimi di più. Prospetti gratis. **H. Unger**, Laboratorio chimico, **Berlino N. W.** Friedrichstrasse 91/92

Comperate **SETA SVIZZERA!** Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato, da Cor. 1.15 a Cor. 18 al metro. Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio,** nonchè per **camicette, fodere** ecc. Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo **direttamente ai privati**, mandando la merce **franco di porto e dazio** a domicilio. **SCHWEIZER & C.o, LUCERNA O 13 (Svizzera)** ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

Cambio di consonante.

Col *seta* sono donna e donna son col *ci*;
Donna resto coll'*enne*, donna resto col *di*.

Spiegazione del giuoco precedente:
SPA. RITO. SPARITO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Porzione divisa dello stabile civ. N. 2 di via Cucherna per cor. 8000; stabile in città civ. N. 6 di via Giovanni Boccaccio.

Mutui.

Cor. 120.000 a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 25 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 673.25, Staatsbahn 676.50, Alpine 541.—, Lotti turchi 142.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.10 (210.60), Disconto 194.40 (194.60). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.92 (99.90), Rendita —.— (105.20), Meridionali —.— (761.—), Mediterranee —.— (468.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.30 poi sino —.—. Chiusa francese 99.75 (99.75), Italiana 105.30 (105.30), Spagnuola 91.62 (91.62) Banche Ottomane 595.— (595.—) Rio Tinto 1709 (1709) Lotti turchi —.— (—.—).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.75, Azioni Credit 672.— a 674.—.

Listino. Napol. da 19.09 a 19.13, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239.70 a 240.30, Francia 95.25 a 95.55, Italia 95.30 a 95 60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 100.60 a 100.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.45 a 96.65 Credit 668.50 a 670.50. Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 674.25 a 676.25, Lombarde 95.— a 98.—, Lotti turchi 141.50 a 143.—.

Parigi 25. Chiusa. Rendita francese 3% 99.75, Rendita ital. 5% 105.30, Rendita Spagnuola esterna 91.60, Azioni Banca ottomana 594.—.

Parigi 25. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 104.—; Rendita Turca unif. 97.50, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro 102.—, Rend. ungh. in oro 4% 98.—, Länderbank 492.—, Lotti Turchi —.—, Banca di Parigi 1438, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1700.

Londra 25. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 5/8, Lombardi 3 1/2, Argento 28 7/16, Rend. Spagnuola 91—, Italiana 104 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 7/8, Pagam. della Banca ——.

Francoforte 25. (Borsa della sera). Azioni del-Credit austr. 212.20, Ferrate dello Stato 145.—, Lombarde 20.80.

Caffè. *Amburgo*. 25. Chiusa). Santos good average per settembre 39.75, per dicembre 40.50, per marzo 41.—, per maggio 41.50.
Amburgo 25. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—44 buono loco 45—46. staz.o
Havre 25. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.75, per magg. 49.25.
Nuova York 25. Apertura Rio per consegne future staz.o 5—10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 25.— Mercato calmo. Tenders in Dochets 26. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 5 79/100, Agosto-Settembre 5 79/100, Settembre-Ottobre 5 79/100, Ottobre-Novembre 5 81/100, Novembre-Dicembre 5 83/100, Dicembre-Gennaio 5 84/100, Gennaio-Febbraio 5 86/100, Febbraio-Marzo 5 87/100, Marzo-Aprile 5 88/100, Aprile-Maggio 5 89/100.

Metalli. *Londra* 25. Stagno Straits: Apert. 152 3/4. Chiusa 152 1/4, Rame Chile Bars good. ord. brands. Apert. pronto 72 5/8, per 3 mesi 71 7/8.

Petrolio. *Anversa* 25. Loco 17.50. calmo

Olio. *Parigi* 25. Ravizzone per mese corr. 48.—, per agosto 48.—, settembre-dicembre 48.—, gennaio-aprile 48.50. calmo

Segala. *Parigi* 25. Mese corrente 15.50, per agosto 15.50, per settembre-ottobre 15.40, settembre-dicembre 15.50. calma

Frumento. *Parigi* 25. Mese corrente 22.15, per agosto 22.10, settembre-ottobre 22.30, settembre-dicembre 22.65. fiacco

Farina. *Parigi* 25. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.30, per agosto 29.35, settembre-ottobre 29.40, settembre-dicembre 29.85. fiacca

Spirito. *Parigi* 25. Per mese corrente 46.75, per agosto 43.50, settembre-dicembre 38.75, gennaio-aprile 35.70. staz.o

Zucchero. *Parigi* 25. Greggio 88° uso nuovo 21.75-22.— fiacco, bianco per mese corr. 25 7/8, per agosto 26—, fiacco, per ottobre-genn. 26.75, gennaio-aprile 27 1/4. Raffinato 60.— a 60.50.
Amburgo 25. (Chiusa). Per agosto 18.40, per settembre 18.30, ottobre 17.95, novembre 17.70, dicembre 17.80, gennaio 18.—. calmo
Londra 25. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 1/4. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 25 Agosto 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Gundulich	28	Scaricazione
1	Cleopatra	31	»
1 a	E. F. Ferdinand	26	»
3	President Becker	31	»
6	M. Kiraly	25	Caricazione
9	Urano	2	Scaricazione
12 a			
12 b	Selinunte	26	»
13 a	Ravenna	26	Caricazione
13 b	Bysanz	29	Scaricazione
14	Francesca	28	Caricazione
17	Carinthia	28	Scaricazione
21	Maria Valeria	3	»
22			
24	Iago	28	»
Molo I	Ariete	26	Caricazione
» »	Teresa	28	Scaricazione
» »	Ellenia		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente ragazzo di buona famiglia. Negozio vestiti fatti, Giuseppe Caprin 10. 1521

CERCASI per pronta entrata signorina con cauzione, dattilografa, conoscenza italiano, tedesco, eventualmente stenografia, pratica lavori scrittoio e manipolazioni cassa. Offerte dettagliate con pretese sub «Marsyas» Piccolo. 1843

CERCASI direttore per una primaria casa in confezioni e mode da uomo e da signora, con un certo grado di coltura e colla conoscenza delle lingue italiana e tedesca, possibilmente anche slovena. Offerte con referenze e fotografia dirigere sub «G. T. 1500» al Piccolo. 48130

CERCANSI ragazzi 14-16 anni, pratici delle vie della città, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCANSI abili agenti chincaglie, possibilmente pratici lingue italiana, tedesca. Offerte sub «Capacità, onestà» al Piccolo. 7221

CERCASI abile piazzista che conosca tedesco e slavo, per lavoro lucroso. Indirizzo Piccolo. 1912

CERCASI domestica per osteria, che sia pratica cucinare. Indirizzo Piccolo. 1913

CERCASI ragazza, piccola famiglia. Piazza Borsa N. 2, IV. 7230

CERCASI portinaio. Fabio Severo 13. 7238

CERCASI apprendista tappezziere, con paga. Inridizzo al Piccolo. 1870

CERCASI abilissimo e pratico capo muratore. Indirizzo al Piccolo. 1839

CERCASI mezzo facchino, pratico nei lavori in casse. Indirizzo al Piccolo. 1835

CERCASI brava, onesta ragazza prestaservizi. Via Chiozza 11, porta 4. 1823

CERCASI domestica che abbia pratica di bambini. Machiavelli N. 1, III piano. 1822

CERCASI abile lavorante per la fabbricazione di margarina, posto stabile, rimunerativo, quartiere franco, in provincia. Offerte «Lucrativo» al Piccolo. 7218

CERCASI abile prestaservizi tutta giornata. Indirizzo al Piccolo. 1901

CERCASI ragazza per lavoro bandiere. Indirizzo al Piccolo. 1835

CERCASI brava cameriera, buoni attestati. Indirizzo Piccolo. [illegible]

GIOVANE alquanto pratico spedizioni, conoscenza tedesco, trova pronto rimunerato collocamento presso Carlo Bruna, Sant'Anastasio 10. Cercasi pure praticante per una ditta in Germania. 1875

CERCASI prontamente, per fuori, giovane con paga, vitto, alloggio, pratico commestibilista. Petronio, Caffè Goldoni. 7226

✝

CARLO KAINDL

I. r. Impiegato postale i. p.

spirò quest'oggi dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi.

La cara salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 25 Agosto 1905.

La desolata famiglia.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

✝

Dopo lunghe ed inenarrabili sofferenze, cessava di vivere oggi mattina a ore 10

ELVIRA SCHLESINGER nata SENIGAGLIA

L'addolorato marito **Adolfo**, in unione ai figli **Benedetto** e **Maurizio**, alla figlia **Olga** mar. **Finzi**, alla sorella **Pia Senigaglia**, al genero **Arturo Finzi** ed a nome degli altri congiunti, coll'animo straziato, dànno parte di tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'adorata salma seguirà Domenica 27 corr. a ore 10 ant. dalla casa N. 6 di via Vittoria Colonna.

TRIESTE, 25 Agosto 1905.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

✝

GIMI PAGNACCO

Scolaro della IV b delle scuole di via Gius. Parini

d'anni 10, spirò questa mane dopo brevi ma atroci sofferenze.

Agli amici e conoscenti, i desolatissimi genitori **Giacomo** e **Adele**, i fratelli **Bruno** e **Silvio** in unione agli altri congiunti partecipano sì grave sciagura.

I funerali seguiranno Domenica 27 corr. alle ore 9 ant., partendo il convoglio dalla casa N. 41 di via Domenico Rossetti.

Trieste, 25 Agosto 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

GIROLAMO PAVONI

d'anni 70, spirò improvvisamente questa mane.

La dolente famiglia, a nome anche degli altri congiunti, dà parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domani 26 corr. alle 5 1/2 pom., movendo dalla casa N. 1 di via Piccola Fornace.

Trieste, li 25 Agosto 1905.

Nuova Impresa «PIETAS» via Vincenzo Bellini 13.

Giulia Manzuffa

spirò venerdì mattina dopo brevi sofferenze.

L'addolorata famiglia partecipa sì grave sciagura ai congiunti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Sabato 26 corr. alle ore 4 pom. dalla cappella mortuaria di S. Giusto.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

CERCASI ragazzo, con paga, negozio manifatture. Via Nuova 43, angolo. 1900

MEZZO facchino per deposito vini, cercasi. Offrirsi Caldara, via Geppa 15. 1905

AGENTE bravissimo per un negozio manifatture, cercasi. Offerte sub «Svelto» al Piccolo. 1695

GIOVANE celibe, di buona condotta, cercasi prontamente in qualità di portinaio durante il giorno per uno stabilimento industriale. Offerte in iscritto sub «Buona condotta» al Piccolo. 1429

PRIMARIA ditta cerca praticante conoscenza lingue slava e tedesca. Offerte sub «Laborioso 14» Piccolo. 1817

PRATICANTE che conosca tedesco ed italiano, cercasi. Offrirsi via Geppa 15, magazzino. 1905

PICCOLA famiglia cerca prontamente domestica brava, con buoni attestati. Foscolo 22, porta 15. 7232

PRESTASERVIZI (donna seria), per tutto il giorno, cercasi prontamente. Artisti 3, secondo. 7220

DOMESTICA capace cucinare, con buoni attestati, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1910

FUOCHISTA, apprendisti falegnami e praticanti per scrittoio, cercansi prontamente. Offerte «Industria» Piccolo. 1711

EDUCATRICE ventiduenne, con cognizione francese, inglese, tedesco, desidera ammissione buona famiglia. Offerte sub «V. 1869» a Haasenstein e Vogler, Vienna I. 48183

COMPTOIRISTA italiano, tedesco, perfetto, conoscenza tenitura libri, cerca ditta primaria. - Offerte pretese «Comptoirista» Piccolo. 1671

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, lavoratore indipendente, cerca ditta primo rango. Offerte tre lingue, pretese «Dattilografo» Piccolo. 1738

FUOCHISTA approvato, parla italiano, tedesco, slavo, cerca posto. Offerte «Fuochista» Piccolo. 7090

RAGAZZA tedesca, cuoca prima classe, cerca posto in hotel o primaria casa, per settembre. «R. R.» Piccolo. 7241

RUOLO popolazione, offresi per compilazione impiegato comunale, pratico del lavoro. Offerte «Ruolo» Piccolo. 1906

UOMO energico, di ottima presenza e modi distinti, che può dare di sè le migliori referenze, desideroso mutare occupazione, si offre quale uomo di fiducia o impiegato privato. Gentili offerte sub «G. L.» al Piccolo. 1903

TRENTENNE seria, distinta, indipendente, capace, offresi aiuto, compagnia, eventualmente direttrice casa, anche presso distinta persona sola. Offerte sub «Fiducia» posta restante. 1921

PERFETTO corrispondente tedesco, ungherese, italiano, contabile, ora impiegato d'una banca in Ungheria, cerca adatto posto presso primaria ditta o grande stabilimento. Gentili offerte sotto «Corrispondente 24» al Piccolo. 7200

PENSIONATO 47 anni, robusto, perfetto tedesco, italiano, conoscenza inglese e francese, stenografo tedesco, bella calligrafia, offresi quale corrispondente, bilancista, contabile ecc. Offerte sub «Gewissenhaft» Piccolo. 1756

GIOVANE corrispondente tedesco, francese, ungherese, anche serbo-croato, perfetto tenitore libri, sarebbe disposto anche viaggiare, cerca posto. «Amburgiano» al Piccolo. 1857

SIGNORINA offresi per bambini, leggiere faccende domestiche, giornata. Indirizzo Piccolo. 1828

GIOVANE diciassettenne offresi negozio commestibili; certificati buonissimi. Indirizzo al Piccolo. 1846

GIOVANE ventottenne, avendo educazione ginnasiale in Austria ed America, parlando perfettamente inglese, tedesco, sloveno, croato ed italiano, cerca impiego come corrispondente o scrivano, anche agente. «R. S.» Piccolo. 7217

OFFRESI signorina italiana praticante per scrittoio, primo mese gratuitamente. Indirizzo al Piccolo. 1871

ISTRUZIONE

PROFESSORE di lingua tedesca è ricercato dalla Direzione del Collegio Militarizzato A. Gabelli di Udine. Deve possedere diploma legale d'insegnamento, essere scapolo, d'età non superiore agli anni 50 e d'origine tedesca. 48149

INGLESE. Nuova classe signori principianti (otto allievi massimo) lunedì, mercoledì, venerdì 7-8 pom. Prima lezione 4 settembre. Insegnante dott. Joyce, Berlitz School, S. Nicolò 32. 986

SCUOLA mandolinistica, apprendesi mandolino tre mesi. Sebastiano 1, primo. 7156

OFFRESI studente ginnasio superiore tedesco per corripetizione in tutte le materie. Offerte sub «Istruzione» al Piccolo. 7201

AFFITTANZE

CERCASI prontamente paraggi via Boccaccio, magazzino per vendita carbone Offerte «Antracite» Piccolo. 9899

CERCASI stanza vuota, ingresso libero, centro Offerte sub «Vittoria» Piccolo. 7226

GIOVANE cerca per ultimi settembre, camera con stufa, presso distinta famiglia o signora sola, con costo. Offerte sub «Volontario» Piccolo. 7171

SIGNORA cerca stanza vuota, con costo. Offerte con prezzo sub «Famigliare» al Piccolo. 1918

GIOVANE impiegato cerca stanzetta ammobiliata, eventualmente costo. Offerte con prezzo sub «Modesto» al Piccolo. 7228

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, ingresso libero. Via Istituto 39, I, porta 5. 1606

AFFITTANSI due stanze uso scrittoio, gas, stufa, ingresso libero. Barriera 23, primo piano. 1894

AFFITTANSI stanze ammobiliate, costo e senza. Indirizzo Piccolo. 1897

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Goldoni N. 12, III, destra. 7212

AFFITTASI prontamente camera, comodo cucina. Via Bosco 54, terzo, destra. 7213

AFFITTASI stanza interna, ammobiliata, volendo costo, prezzo mite. Stadion 4, I, sinistra. 1844

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, con due letti. Barriera 18, III. 7202

AFFITTASI camera ammobiliata, massima nettezza. Via Santa Caterina 10, primo. 1891

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con costo. Via Commerciale 32, II, 9. 1546

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata, signore o impiegata. Acquedotto 17, terzo. 7227

AFFITTASI camera, comodo cucina, acqua. Via Canova 9, primo, porta 1. 7223

AFFITTANSI quartieri casa nuova, per 24 settembre, due stanze, cameretta, cucina, cantina, fior. 230; tre stanze, camereta, cucina, cantina, fior. 310, più accessori. Via Torricelli con via Galileo Galilei, dalle .30 alle 6.30, apposito incaricato sopraluogo. 7240

AFFITTANSI stanza e stanzetta, eventualmente costo. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1915

AFFITTANSI quartieri, villini, magazzini, stanze ammobiliate. Indicazioni gratuite. Via Valdirivo 27, pianoterra. 1922

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingreso libero, volendo costo famigliare, buono. Via del Moro 15, terzo, sinistra. 1919

AFFITTASI per signore, bellissima stanza ammobiliata, con o senza costo. Barriera vecchia 13, IV, sinistra. 7231

AFFITTASI stanza vuota, davanti, via Nuova. Indirizzo al Piccolo. 1824

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola. Via Ireneo 3, I, 6. 7229

AFFITTASI prontamente stanza vuota od ammobiliata. Via Bachi 11, I piano. 7234

AFFITTASI stanza ammobiliata, escluso donne. Acquedotto N. 24, porta 20. 7233

AFFITTASI camera ammobiliata, sul davanti. Piazza Ponterosso 3, quarto, destra. 9895

AFFITTA signora sola stanza ammobiliata. Farneto 49, primo, porta 14. 9894

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, presso distinta famiglia. Via Giulia 39, I piano, porta 7. 9891

AFFITTASI elegante stanzetta a giovane impiegato o studente. Indirizzo Piccolo. 9892

AFFITTANSI pel 24 settembre due camere e cucina. S. Andrea. Via dell'Officina 5, secondo. 1614

AFFITTANSI quartieri due, tre camere, camerino, cucina, cantina, eventualmente giardino. - Via Piccardi 14, rivolgersi portinaio. 1435

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate e volendo una vuota, buon costo, presso signora sola. Via Fontana N. 3, mezzanino. 1763

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, fior. 14. Sebastiano 1, I. 7156

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo buono. Carradori 16, I. 7141

AFFITTASI prontamente una stanza elegantemente ammobiliata con due letti, per signori, eventualmente costo, uso pianoforte, nonchè due stanze vuote. Valdirivo 12, II, destra. 7208

AFFITTASI bella stanza con quattro letti. Via Petronio N. 9, porta 9. 7204

AFFITTASI elegante stanza vuota o ammobiliata, pressi metà Barriera. Indirizzo Piccolo. 1893

AFFITTASI signore, grande camera elegantemente ammobiliata, centro, primo. Rossetti N. 18. 1827

AFFITTANSI splendide camere ammobiliate, comodo cucina, anche ingresso libero. Via Caserma 14, IV, porta 19. 7190

AFFITTASI stanza ammobiliata. Cercasi brava domestica. Via Nuova 17, II piano. 7191

AFFITTANSI esclusivamente per scrittoio, due stanze in Corso, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 1766

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Salita al Promontorio 19, mezzanino, sinistra. 7195

ACQUISTASI piccolo fondo per fabbricare casetta. Offerte indicando prezzo e situazione sub «Minimo» Piccolo. 7196

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, vicinanza Poste nuove. Indirizzo al Piccolo. 1847

AFFITTASI prontamente, stanza ammobiliata, elegantissima, centro città. Indirizzo al Piccolo. 1843

AFFITTASI quartiere camera, cucina e camerino, pezzo orto. Via dello Scoglio 1056. 1845

AFFITTASI bellissima camera due letti. Sapone 5, secondo, porta 9. 1849

AFFITTASI prontamente stanza vuota, due finestre, stufa e gas, ingresso libero. Geppa 15, I. 1848

AFFITTASI stanza, ingresso libero. Via Maurizio 9, I piano. 1861

AFFITTASI 1. settembre cameretta, ingresso libero, fior. 8. Via Malcanton. Indirizzo appalto 14. 1860

AFFITTASI prontamente camera vuota. Via Solitario N. 5, piano III. 1869

AFFITTASI grandissima stanza ammobiliata, casa signorile, stufa, gas, pensione. S. Francesco 14, II, sinistra. 1868

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Manzoni N. 24, II, sinistra. 7203

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Canova 16, pianterreno 4. 1882

AFFITTASI stanza, uno, due signori. Boccaccio 11, III, vicinanze Stazione. 1874

AFFITTANSI prontamente quartieri piccoli, magazzini, botteghe, due camere, camerino, cucina. Barriera. — Madonnina 28, Trampus. 1877

DA affittare stanza vuota, stanza due letti. Tiziano Vecellio 2, p. 1. 7211

DA affittare due stanze ammobiliate, ingresso libero; una vuota. Via Nuova 37, primo. 1856

DA affittare stanza ammobiliata, con e senza costo. Indirizzo Piccolo. 1879

SPLENDIDI QUARTIERI con doghe, acqua bollitore a gas, closet, affittansi nel nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo via Sette fontane e precisamente due camere, camerino, cucina, fior. 230; due camere e cucina fior. 200. Disponibili pure spaziosi negozi con retromagazzino. 1464

STANZA con comodo di cucina. Indirizzo al Piccolo. 1693

QUARTIERE per sposi affittasi prontamente o per metà settembre. S. Michele 26, I piano, 3 camere, cucina, acqua, gas, cor. 600. 1689

OSTERIA bene avviata affittasi o vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1694

ALLOGGIO di stanza e cucina con acqua e gas, e piccolo emolumento riceverebbe donna sola disposta a tener in perfetto ordine un quartierino. Indirizzo al Piccolo. 1743

DISTINTO signore trova stanza ammobiliata, ingresso libero, costo, centro, presso distinta famiglia. - Indirizzo Piccolo. 1798

VIA Acquedotto 81, al II piano, destra, affittasi quartiere di tre camere, camerino, cucina, cantina, cor. 700. Al quinto piano simile cor. 600. Casa nuova. Massime comodità. 7037

CEDESI con ribasso 50 corone causa trasloco, alloggio quattro camere, camerino, cucina, soffitta, cantina, acqua, gas, dal 24 agosto. Via Michelangelo 10. Rivolgersi al portinaio. 7050

SPLENDIDO negozio, Acquedotto, affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1917

STANZA splendida vista, gas, vuota o ammobiliata, fior. 8 mensili. Torrente 34, palazzina nuova. 7236

CONIUGI soli affittano stanza vuota o ammobiliata, a signora. Pondares 6, II, casa nuova. 1915

CAMERA, camerino, cucina, gas, acqua, 15 mensili. Foscolo 26, primo. 7236

CAMERA bene ammobiliata, parchettata, dirimpetto Giardino pubblico, affittasi. Indirizzo Piccolo. 1884

CORSO 26, quarto, affittasi stanza vuota, ingresso libero. Rivolgersi sopraluogo. 1881

CAUSA partenza affittasi prontamente bellissimo quartiere due grandi stanze, camerino, cucina, 10% ribasso. Indirizzo Piccolo. 1876

SIGNORE visitato casa Corso N. 26, pregato ripassare. 7243

DUE stanze ammobiliate, comodo cucina, disponendo qualsiasi mobilio occorrente due, tre persone, senza bambini, ottime condizioni. Rivolgersi negozio Tolentino, Corso 22. 7214

QUARTIERE affittasi due camere, cucina, orto, fior. 156. Cologna 344, I. 7085

STANZA vuota, molto elegante, affittasi pressi Giardino-Giulia. Indirizzo Piccolo. 1863

STANZA ammobiliata o vuota affittasi prontamente. Via Bosco 14, I. 1842

STANZA ammobiliata affittasi, eventualmente due amici. Via Chiozza 51, II, sinistra. 1829

STANZA grande, bellissima, pulitissima, per due signori, affittasi. Acquedotto 23 I. 1826

STANZA ammobiliata lusso, poggiuolo, gas, casa nuova San Francesco 29, secondo, affitta famiglia piccola, agiata; unico subinquilino, prezzo moderato. 1727

PER due amici affittasi stanza ammobiliata, costo, fiorini 50. Laterale Stadion. Indirizzo Piccolo. 1878

PRIMO settembre bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Corso 30, II. 7194

BELLISSIMA stanza elegantemente ammobiliata, con stufa e gas. Nicolò Machiavelli N. 9, II. 7207

IN cambio servigi darebbesi elegante quartierino, più paga, persone sane senza bambini. Rivolgersi negozio Tolentino, Corso 22. 7214

NEGOZIO con tutti mobili nuovi, facciata esterna nuova, per manifatture, affitto prontamente. Via Caterina 1, corte. 7197

QUARTIERE splendido, tre stanze, camerino, anticamera, cucina, closet, gas, ecc. Via Farneto 49, vicino Politeama, affittasi prontamente prezzo mite. 1865

QUARTIERINO affittasi prontamente, bella camera, cucina, acqua, pianoterra. Indirizzo Piccolo. 1866

8 fiorini stanza davanti, bene ammobiliata, casa signorile. Madonnina 34. 7244

QUARTIERE pronto, casa nuova, secondo piano, tre stanze, camerino, cucina, cantina grande, acqua, gas scale, tassa, fior. 360. Via Canova 14, portiere. 7239

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTO ai massimi prezzi uniformi da ufficiali, volontari, vecchie guarnizioni d'oro e d'argento vere e false. Scrivermi una cartolina; presentomi subito. Wilhelm Haut, fermo posta Trieste. 7193

ARMADIO GRANDE uso biblioteca, cercasi. Offerte con misure, altezza, larghezza, profondità e prezzo sotto «Biblioteca» al Piccolo. 1862

ACQUISTASI cassaforte usata. Offerte sub «Industria» Piccolo. 1712

SI cerca stufa grande gas usata. Offerte col prezzo e dimensioni «Stufa» Piccolo. 1480

DIVANO moderno per camera pranzo, cercasi. Offerte con prezzo ristretto sub «Cassa pronta» al Piccolo. 7225

CERCASI torchio usato per vino. Indirizzo Piccolo. 1838

VASCA da bagno con riscaldatore, comprasi. Offerte con prezzo ristretto sub «Cassa pronta» al Piccolo. 7225

COPIALETTERE usato, buono stato, forte, comprasi subito. Offerte «Copialettere» Piccolo. 1837

VENDONSI tre lampade a gas, a cinque fiamme. Piazza della Valle 1. 9896

VENDONSI prontamente chiusura scrittoio, pulti, pressalettere, scansie per negozio, ecc. Indirizzo Piccolo. 1911

VENDONSI prontamente divano a letto, vetrina per stanza pranzo, tavolino da lavoro, bellissimo letto matrimoniale con susta, sgabello, due materassi lana. Chiozza 15, secondo. 7222

VENDESI Singer, prezzo mite. Via Antonio Caccia 4, Trani. 1908

VENDESI splendida stanza letto completa, ultima novità, secession, marmi chartreuse, garanzia illimitata, fabbricata Trieste. Foscolo trenta, falegname. 1926

VENDESI motivo immediata partenza, appartamento completo composto stanza letto, pranzo, visita, bagno, cucina, per servitù, il tutto come nuovo, noce americana, marmi neri, coltrinaggi splendidi; si deve vendere tutto completo oppure metà; affittasi il quartiere, con gas. Rivolgersi Giorgio dalla Torre, deposito mobili, Chiozza, quaranta. 1926

VENDONSI prontamente, causa ristrettezza quartiere, lavamano opaco da due persone, con marmo nero, trumeau opaco con marmo bianco, due sgabelli, elegante divano. Istituto 17, porta 6, III piano. 7245

VENDONSI un cassone-letto, due tinozze di rovere, per uso acqua nei giardini, quattro tavole uso osteria. Indirizzo Piccolo. 1830

VENDONSI canerini razza Zarnd, prima qualità. Androna S. Cilino 16. 7192

VENDESI piccolo, elegante villino, vicinissimo città, cor. 14.000. Zanier, Caffè Goldoni. 7174

VENDONSI diversi mobili, tra i quali una credenza grande e una macchina da cucire. Rozzol 641, trattoria «Concordia». 7206

VENDONSI: trumeau specchio, due canapè legno, specchio intaglio. Indirizzo Piccolo. 1885

VENDESI fornimento salottino con grande tappeto e coltrinaggi. Indirizzo Piccolo. 1880

VENDO 500 mattoni per cor. 4. Via Caterina 1, corte. 7197

VENDESI negozio vestiti usati, esistente da venti anni. Via Arcata, vicino al Caffè Bizantino. 1813

VENDESI grande magazzino carbone prezzo d'occasione; rivolgersi direttamente dal proprietario, via della Valle Num. 1. 1872

VENDESI cane da caccia, giovane. Indirizzo Piccolo. 1900

VENDONSI mobili usati, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 1907

VENDESI cantina vini, oppure si subaffitta, compreso bottame, attrezzi, poco affitto, piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 1904

VENDONSI: grande cesto viaggio, modiglioni, tappeto andito, vestito (donna) inglese, grigio, foderato seta, soprabito ragazzo 9 anni. Indirizzo Piccolo. 1902

VENDONSI diversi mobili per cucina, un letto, poco usati, prezzo occasione. Via Sette fontane 855, lavoratorio. 7209

VENDESI splendida capra anni uno, motivo partenza. Indirizzo Piccolo. 1898

VENDESI deposito carbone, consumo oltre 100 quintali mensili, affitto minimo. Petronio, Caffè Goldoni. 1896

VENDONSI grande credenza stanza pranzo, buffet, mobili cucina, diversi mobili, regolatori. Maurizio 3, II, sinistra. 1887

DA vendere mobili, biancheria e libri. Via Ugo Foscolo N. 29, II piano. Don Giovanni Venchiarutti, dalle 8-12 ant., 2-6. 9898

RARA occasione Barcola, prima della casa gialla, vendesi villa 3 stanze, cucina, cantina, incantevole vista mare, corone 7000. Rivolgersi via Paduina 15, pianoterra. 1640

OCCASIONE vendonsi due quadri (Barbiere di Siviglia), bicicletta «Dürkopp» Diana, prezzo mite. Chiozza 33, commestibili. 1737

CEDESI vecchio negozio mode in provincia, piccolo capitale, utile garantito. Indirizzo al Piccolo. 1731

BICICLETTA «Cleveland» originale quasi nuova, vendesi. Romagna 2, porta 7. 7127

OCCASIONE: vendonsi banco per pasta e olio, stufa, prezzo mite. Chiozza 33, commestibili. 7139

LAMPADE a gas vendonsi sotto prezzo fabbrica, liquidando articolo. Via Nuova 5. 9865

VENDITA d'occasione vini in bottiglie del Reno, Bordeaux, Mossel. Indirizzo al Piccolo. 1859

SPLENDIDI brillanti anelli, orecchini, brillante-spilla, vendonsi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1913

OCCASIONE vendonsi casseforti garantite contro effrazione, acquistate incanto. Deposito mobili Chiozza, quaranta. 1926

OCCASIONE: vendonsi a buon prezzo divani con galleria, divanetti, riposè, suste, materassi e splendidi divani nuovo sistema letto, con galleria per camera pranzo. Tappezziere, via Geisi 20. 1909

BICICLETTA da corsa, quasi nuova, vendesi. Piazza Nuova 2, portiere. 1923

BICICLETTA vendesi, mozzo libero, contropedale. Ristorante «Aurora», via Torrente, Nino. 7235

BICICLETTA Puch, ottimo stato, vendesi causa militare. Poste 10, I. 1864

BICICLETTA scorrevolissima, ottimo stato, vendesi. Via Ferriera 16, II. 1824

MAGAZZINO carbone centrica posizione, vendesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 1750

OCCASIONE vendesi casa in campagna, ottima posizione. Rende circa il 10%. Indirizzo al Piccolo. 1890

OROLOGIO remontoir, splendido, nuovo, tre casse oro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1840

OCCASIONE da vendere 29 dischi nuovi per Grammofono, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1825

CHIADINO vendesi villa 9 locali, giardino, cor. 25.000; stabile otto stanze, accessori, cor. 18.000; casa cinque locali, orto, cor. 9000; presso il Macello, casa, campagna murata, tese quadrate 3700, cor. 28.000; stabile città, rende cor. 1900, prezzo cor. 17.000; Rozzol, casa sei locali, stalle, orto, cor. 7500. Indirizzo Caffè Sport, Giacinto Saletto. 1831

OCCASIONE di partenza vendo tutto il mobilio compreso due letti matrimoniali moderni con suste quasi nuove. Via S. Antonio 1, II piano, sinistra, dalle 9 impoi. 7242

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO cane grande, bastardo, mantello bruno, collarina pelle gialla, risponde nome «Sultan». Mancia portandolo Settefontane 36, Comisso. 1832

E' stata smarrita il 24 corr. una catenella d'oro (con fotografia a ciondolo inciso), dalla via Farneto N. 12, Ponte della Fabra, a sinistra piazza Carlo Goldoni sino al negozio giocattoli «Alla Concorrenza», in via Barriera N. 4. Essendochè è indimenticabile ricordo di sposa, l'onesto rinvenitore riceverà generosa mancia, portandola in via Barriera N. 38, negozio commestibili. Se non fosse altro, almeno solo la fotografia col ciondolo inciso, farmi pervenire anonimamente. 1892

SMARRITO pappagallo; rinvenitore pregasi portarlo Acquedotto 89, II, riceverà generosa mancia. 1886

DIVERSI

NESTORE nora. Grazie per la risposta gentile! «Prego di prelevare lettera come il solito». E. 7199

TESORO vi attesi lungo al teatro! Credo equivoco. Quando, come potrò rivedere il vostro simpatico visino?! Ritornerà la felice sera che potrò essere accanto a Voi?! Scrivetemi come già intesi nella felice sera. Accettate un caldo saluto, tutto vostro R. N. 1883

CINEMATOGRAFO. Ritirate lettera come ultima volta. Pino. 1841

ALBERGATORE ventottenne, possiede corone 100.000, cerca signorina o vedova senza figli, età venti-trent'anni, con 50.000 di dote. Offerte non anonime con fotografia sub «Albergatore» posta centrale verso ricevuta. 1867

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio Valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache. 6452

DISPONIBILI corone 8000 a 500.000 per sovvenzioni sopra carati e azioni di vapori a condizioni da stabilirsi. Hildwein, piazza Cavana, via del Pesce 5, dalle 2 alle 3. 595

CERCASI mutuo di cor. 4000, sopra prima intavolazione. Offerte sub «Mutuo» al Piccolo. 1665

INTAVOLAZIONE. Cercansi cor. 4000 sopra possessione valore 12.000 in Istria. Offerte «Intavolazione» Piccolo. 1704

CERCASI capitalista per avviata azienda commerciale. Offerte «Serietà 20.000» Piccolo. 7237

IMPIEGATO cerca cor. 250, garanzia, oppure cambiale, buon interesse. Offerte sub «Premura» posta centrale. 7210

MUTUO corone 1400 cercasi verso cambiale, interesse 10%, restituibile in un anno. Mediatori esclusi. Pregansi offerte sub «Sicuro» posta restante centrale. 1834

SIGNOR Vas.... pregato passare da persona che trattò affare Caffè Secession, accettando condizioni. 7237

CERCASI di collocare ragazzo tedesco della V classe presso rispettabile famiglia italiana. Pianoforte desiderabile. Offerte con prezzo sub «Pensione scolaro» al Piccolo. 7215

CERCO per albergo restaurant, cameriera, cassiera, secondo cameriere tedesco, cuoca. Agenzia collocamenti, Stadion 3, primo. 7223

FELICE Pirz, Lubiana, alter markt N. 2, prende a costo ragazzi di buona famiglia. 7110

GRANDE deposito vini dalmati, istriani, Marsala primissime qualità, aceto puro vino. Via Boccaccio 11, Degioia. 7103

UVA da tavola dei propri vigneti di Pieris, cor. 3.20. Persici 4.80, per colli postali franco porto e imballaggio per Austria-Ungheria e Germania. Giovanni Spanghero, Ghega 3. 9883

PARTITA tappeti, cortine, corsie jute, corsie tela lavabile, scendiletti. Jess, Barriera 15. 7219

PESCI rossi, tartarughe, piante, conchiglie. Negozio Giovanni Polli, assumonsi spedizioni frutta. 1925

SOLTANTO corone 2 si può ricevere un completo servizio da lavamano in ferro smaltato Secession. G. Levi, Cavana 3. 1855

PER compra-vendite esercizi qualsiasi articolo, rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 1896

CASSEFORTI corazzate, primaria fabbrica, vendonsi cassa o rateale. Vittorio Nigri, Chiozza 36. 7205

TAPPEZZIERE assume ordinazioni, mitissimi prezzi. Recapito via Torre bianca 20, portinaio. 1889

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto oggi sabato 26 agosto alle ore 9½ ant.

Credenza opaca (buffet) con marmo nero, credenza verniciata da cucina, lavamano con marmo nero, specchio e servizio, tavolo a crociera, libreria a due porte, étagère, modiglioni con cortine bianche e colorate, orologio regolatore, quadri grandi, stanza da letto opaca, cioè: due chiffonniers a due porte, lavamano con marmo e specchio, due sgabelli. - Tavolo a quattro piedi, cassaforte (Adlersflügel) con scrittoio, ecc. ecc.

Invece di Cor. 40.—, soltanto Cor. 12.—

Rinomatissimi Binoccoli da campo, veri aeromatici, di costruzione perfettissima con 6 obbiettivi, modello «Zeus» adatti per viaggio, teatro, 144 mm. grandezza, ottica fina, con bussola, busta di pelle, cinghia e cordone d'appendere. Prezzo Cor. 12. Posso comprovare con documenti avere fornito 10000 pezzi ad eserciti, clubs sportivi e privati.

Spedizione verso rivalsa. Prezzi correnti gratis.
M. RUNDBAKIN, Vienna IX,1, Lichtensternstrasse 23

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

SPECIALE LAVORAZIONE
TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonchè
Pasta garantita all'uovo
fresca e secca, fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N 1
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologna

Thè per dimagrare, di Thiele.
Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine. Un pacchetto Cor. 2.
Trovasi nella **Farmacia Biasoletto**

Ed. Ad. Malburg & Sohn, Smirne
Fabbrica finissimi liquori francesi
SPECIALITÀ
Liqueur Végétal
Grande medaglia d'oro dello Stato, Vienna 1904

Capelli belli
ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con la **POMATA PACELLI**, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. **0.70**, (con capsula, L. **0.80**), per posta si spedisce ovunque per L. **1.05** o **1.15**. Chiederla a PACELLI - LIVORNO ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste.

BIGLIETTI LOTTERIA
valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute **Giuseppe Bolaffio, Trieste**
Spedizione anche per rivalsa.